

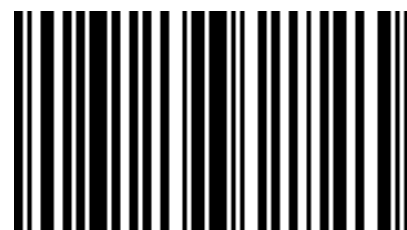
MCZ

STAR-EGO-SUITE-CLUB-MUSA _ mod.HYDRO

I

MANUALE DI INSTALLAZIONE E UTILIZZO

PART 2 – FUNZIONAMENTO E PULIZIA



8901509700

4. FUNZIONAMENTO	4
4.1. AVVERTENZE PRIMA DELL'ACCENSIONE	4
4.2. CONTROLLO PRIMA DELL'ACCENSIONE	5
4.3. CARICA DEL PELLE	5
4.4. CONDOTTO PER SERBATOIO SUPPLEMENTARE (Accessorio)	5
4.5. SICUREZZA	5
4.6. Formazione degli utenti	6
4.7. DISPLAY PANNELLO COMANDI	7
4.7.1. Logica pannello comandi	7
4.8. SETTAGGI DA ESEGUIRE PRIMA DELLA PRIMA ACCENSIONE	9
4.8.1. Regolazione dell'ora e del giorno corrente	9
4.8.2. Impostazione della lingua	10
4.8.3. Procedura scelta ricetta	11
4.9. REGOLAZIONE DELLA TEMPERATURA ACQUA IN CALDAIA	11
4.10. PRIMA ACCENSIONE	12
4.10.1. Accensione/spegnimento da pannello di controllo	12
4.10.2. Nota sulla prima accensione	12
4.11. MODALITA' DI FUNZIONAMENTO	13
4.11.1. Concetto di funzionamento	13
4.11.2. Modalità automatica	13
4.11.2.1. <i>Sonda Ambiente</i>	13
4.11.2.2. <i>Collegamento termostato ambiente esterno (3) o serbatoio accumulo (3)</i>	14
4.11.3. Modalità automatica con AUTO-ECO	15
4.11.3.1. <i>Attivazione/disattivazione modalità AUTO-ECO</i>	16
4.12. LA VENTILAZIONE ARIA CALDA SUITE-CLUB-MUSA 22 KW	17
4.13. FUNZIONALITA' SLEEP	18
4.14. IL CRONO	18
4.14.1. Giorno corrente e orologio	18
4.14.2. Attivazione CRONO e scelta di un programma	19
4.14.3. Disattivazione del CRONO	20
4.15. PROGRAMMI SETTIMANALI E GIORNALIERI PRE-IMPOSTATI	20
4.15.1. Programmi settimanali	20
4.15.2. Programmi giornalieri	22
4.16. ESEMPIO PRATICO DI PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA	23
4.16.1. Impostazione di un programma giornaliero	23
4.17. LE SICUREZZE	24
4.18. SEGNALAZIONE DEGLI ALLARMI	25
4.19. Uscita dalla condizione di allarme	27
4.19.1. Blocco della stufa	27
5. RACCOMANDAZIONI PER UN UTILIZZO SICURO	29
6. MANUTENZIONE E PULIZIA	31
6.1. PULIZIE QUOTIDIANE O SETTIMANALI A CURA DELL'UTENTE	31
6.1.1. Pulizia del braciare	31
6.1.2. Pulizia del cassetto cenere	31
6.1.3. Pulizia dello scambiatore e del vano sottobruciare ogni 2/3 giorni	32
6.1.4. Pulizia del vetro	33
6.1.5. Pulizia del filtro dell'aria	33
6.1.6. Pulizia superfici inox e satinato	33
6.1.7. Pulizia parti verniciate	33
6.2. PULIZIE A CURA DEL TECNICO SPECIALIZ-ZATO	34
6.2.1. Pulizia dello scambiatore di calore e del fascio tubiero	34
6.2.1.1. <i>PULIZIA SCAMBIATORE E FASCIO TUBIERO (EGO e STAR):</i>	34
6.2.1.2. <i>PULIZIA SCAMBIATORE E FASCIO TUBIERO (SUITE/MUSA e CLUB):</i>	35
6.2.2. SOSTITUZIONE DELLO SCARICO DI SOVRAPPRESSIONE PER LA CAMERA DI COMBUSTIONE	36
6.2.3. Messa fuori servizio (fine stagione)	37
6.3. CONTROLLO DEI COMPONENTI INTERNI	37

7. GUASTI / CAUSE / SOLUZIONI	39
8. SCHEMI ELETTRICI	42
8.1. Versione solo riscaldamento	42
8.2. Versione con sanitario	43

4. FUNZIONAMENTO

4.1. AVVERTENZE PRIMA DELL'ACCENSIONE



Evitare di toccare la stufa durante l'accensione iniziale, in quanto la vernice in questa fase si indurisce. Toccando la vernice, la superficie in acciaio potrebbe emergere.

Se necessario rinfrescare la vernice con la bomboletta spray con il colore dedicato. (vedere "Accessori per stufa a pellets")



E' buona prassi garantire una efficace ventilazione dell'ambiente durante l'accensione iniziale, in quanto la stufa esalerà un po' di fumo e odore di vernice.



ATTENZIONE!

Assicurarsi che il braciere sia privo di pellet e cenere accumulatisi a causa di una mancata accensione. Se il braciere non viene pulito prima di un ripristino, si rischiano altre mancate accensioni e perfino un'esplosione in alcuni casi.

Non rimanere in prossimità della stufa e, come detto, aerare l'ambiente. Il fumo e l'odore di vernice svaniranno dopo circa un'ora di funzionamento ricordando comunque che non sono nocivi alla salute.

La stufa sarà soggetta ad espansione e contrazione durante le fasi di accensione e quella di raffreddamento, pertanto potrà emettere dei leggeri scricchiolii.

Il fenomeno è assolutamente normale essendo la struttura costruita in acciaio laminato e non dovrà essere considerato un difetto.

E' estremamente importante assicurarsi di non surriscaldare subito la stufa, ma portarla gradatamente in temperatura.



Non cercate da subito le prestazioni di riscaldamento !

Cercate di prendere familiarità con i comandi impartiti da pannello.



ATTENZIONE!

Se durante il funzionamento o l'accensione iniziale si verificano fuoriuscite di fumo nella stanza dal dispositivo o dalla canna fumaria, spegnere il dispositivo, areare il locale e contattare immediatamente l'installatore/il tecnico addetto all'assistenza.

4.2. CONTROLLO PRIMA DELL'ACCENSIONE

Verificare tutte le condizioni di sicurezza viste precedentemente.

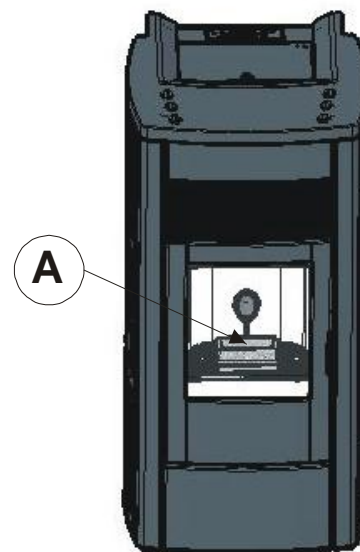
Assicurarsi di avere letto e compreso perfettamente il contenuto di questo libretto istruzioni.

Togliere dal focolare della stufa e dal vetro tutti i componenti che potrebbero bruciare (istruzioni ed etichette adesive varie).

Controllare che il braciere A sia posizionato correttamente ed appoggi bene sulla base.



Dopo lunga inattività togliere dal serbatoio (**servendosi di un aspiratore con tubo lungo**) eventuali resti di pellet giacenti da diverso tempo dal momento che potrebbero aver assorbito dell'umidità cambiando le loro caratteristiche originali e non diventando più adatti alla combustione.



4.3. CARICA DEL PELLET

La carica del combustibile viene fatta dalla parte superiore della stufa aprendo lo sportello. Versare il pellet nel serbatoio; da vuoto contiene quasi due sacchi (circa 25 kg).

Per agevolare la procedura compiere l'operazione in due fasi:

- Versare metà del contenuto all'interno del serbatoio e attendere che il combustibile si depositi sul fondo
- Completare l'operazione versando la seconda metà



Non togliere mai la griglia di protezione all'interno del serbatoio. Nel caricamento evitare che il sacco del pellet venga a contatto con superfici calde.

Non inserire nel serbatoio nessun altro tipo di combustibile che non sia pellet conforme alle specifiche in precedenza riportate.



4.4. CONDOTTO PER SERBATOIO SUPPLEMENTARE (Accessorio)

Sulla parte posteriore della stufa, in corrispondenza del serbatoio pellet, è stato predisposto un semitrancio per il collegamento ad un condotto per un serbatoio supplementare (accessorio) esterno alla stufa. Per aprire il semitrancio è sufficiente rompere con un martello di gomma il semitrancio pretagliato.

Appoggiare alla struttura la piastra del condotto in modo che il condotto stesso sia rivolto verso l'alto. Fissare il condotto alla struttura mediante le 4 viti in dotazione con l'accessorio.

4.5. SICUREZZA

PROCEDURA DA SEGUIRE IN CASO DI FUORIUSCITA DI FUMO NELLA STANZA O DI ESPLOSIONE AI DANNI DEL DISPOSITIVO: SPEGNERLO, AREARE IL LOCALE E CONTATTARE IMMEDIATAMENTE L'INSTALLATORE/IL TECNICO ADDETTO ALL'ASSISTENZA.

4.6. Formazione degli utenti

Il tecnico addetto all'installazione e alla messa in servizio DEVE SEMPRE ragguagliare in modo scrupoloso il proprietario/utente finale relativamente al dispositivo. I seguenti argomenti devono essere trattati in modo esauriente, affinché l'utente finale sia soddisfatto. In caso contrario si rischia un utilizzo non sicuro del dispositivo:

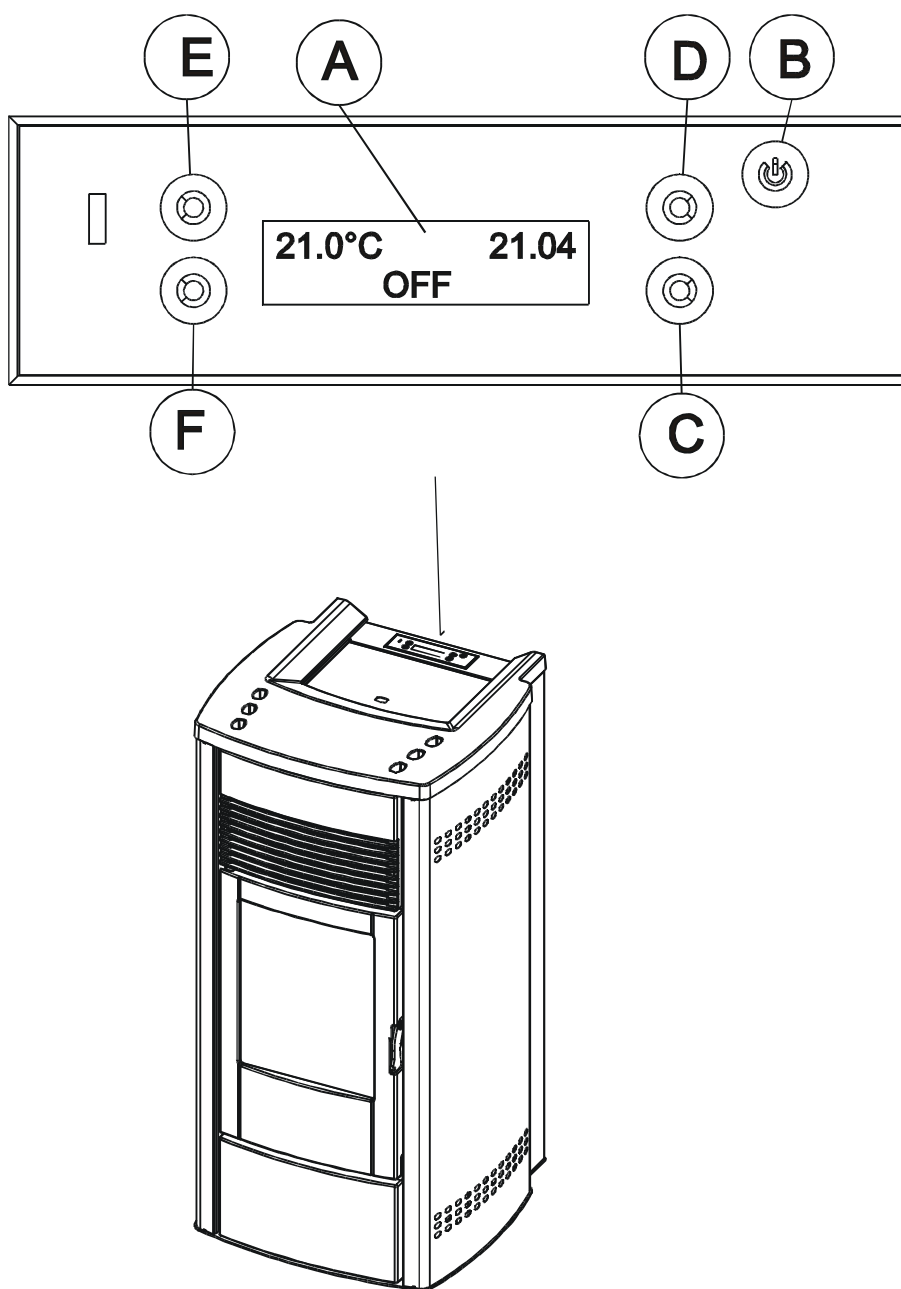
- Spiegazione del dispositivo e del suo funzionamento
- Necessità di mantenere il dispositivo ventilato e problematiche che potrebbero derivarne in caso contrario
- Utilizzo e alimentazione del combustibile
- Come accendere il dispositivo in sicurezza
- Che cosa fare in caso di mancata accensione
- Che cosa fare in caso di allarmi (in particolare quelli generati dall'assenza di carburante nel dispositivo)
- Come effettuare la manutenzione del dispositivo in modo corretto e importanza di eseguire tali compiti con cadenza mensile
- È buona norma fissare una data per la prima assistenza annuale
- Discutere l'utilizzo di un eventuale impianto di riscaldamento secondario
- Spiegare il funzionamento del telecomando o del termostato e il loro posizionamento ottimale

4.7. DISPLAY PANNELLO COMANDI

4.7.1. Logica pannello comandi

Di seguito riportiamo alcune informazioni utili per comprendere la logica di navigazione e utilizzo del pannello comandi:

- La luminosità del pannello comandi si spegne dopo circa 30" secondi di inattività della tastiera. Per riaccendere la retroilluminazione è sufficiente premere uno qualsiasi dei pulsanti del pannello.
- La prima schermata che compare visualizza lo stato di funzionamento della stufa (ON, OFF, ACCENSIONE, SPEGNIMENTO..) che si alterna ad eventuali impostazioni attivate (CRONO, SLEEP, AUTO ECO..)
- Premendo uno qualsiasi dei 4 tasti attorno al display (C D E F) si entra nella schermata di impostazione del funzionamento della stufa (livello di fiamma, di ventilazione, temperatura di set, modalità automatica..). Da questo livello i 4 tasti attorno al display assumono funzionalità "dedicate" ovvero sono direttamente riferiti alle scritte corrispondenti che compaiono nei 4 angoli del display (es: la scritta in alto a destra è riferita al tasto D).
- Quando sto modificando un'impostazione in qualsiasi livello di menù e non confermo la modifica tramite il tasto "OK" lasciando la tastiera inattiva per alcuni secondi ricompare automaticamente la schermata iniziale e non vengono salvate le modifiche.
- Se da un qualsiasi livello di menù premo brevemente il tasto on/off (B), il display si riporta automaticamente alla schermata iniziale (stato di funzionamento della stufa) senza salvare eventuali modifiche non confermate con il tasto "OK".



LEGENDA

- A.** Display; indica una serie di informazioni sulla stufa, oltre al codice identificativo di un'eventuale anomalia di funzionamento.
 - B.** Tasto di accensione e spegnimento (ON/OFF) oppure ESC (uscita dal menù).
 - C.** Tasto scelta programmi (schermata successiva)
 - D.** Tasto scelta programmi (schermata successiva)
 - E.** Tasto scelta programmi (schermata successiva)
 - F.** Tasto scelta programmi (schermata successiva)
- N.B. sul pannello comandi sarà possibile impostare la lingua.

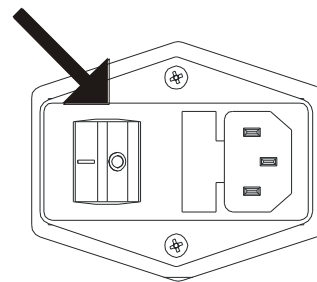
4.8. SETTAGGI DA ESEGUIRE PRIMA DELLA PRIMA ACCENSIONE

Una volta collegato il cavo di alimentazione nella parte posteriore della stufa, portare l'interruttore, sempre situato posteriormente, nella posizione **(I)**.

Il pulsante luminoso dell'interruttore si accenderà.

L'interruttore posto posteriormente alla stufa serve per dare tensione al sistema.

La stufa rimane spenta e sul pannello compare una prima schermata con la scritta **OFF**, premendo un tasto qualsiasi comparirà la schermata con la scritta **MENU**.



4.8.1. Regolazione dell'ora e del giorno corrente

Premendo il tasto relativo a **MENU** comparirà la scritta **SET**. Digitare **SET** e comparirà il programma per la modifica di:

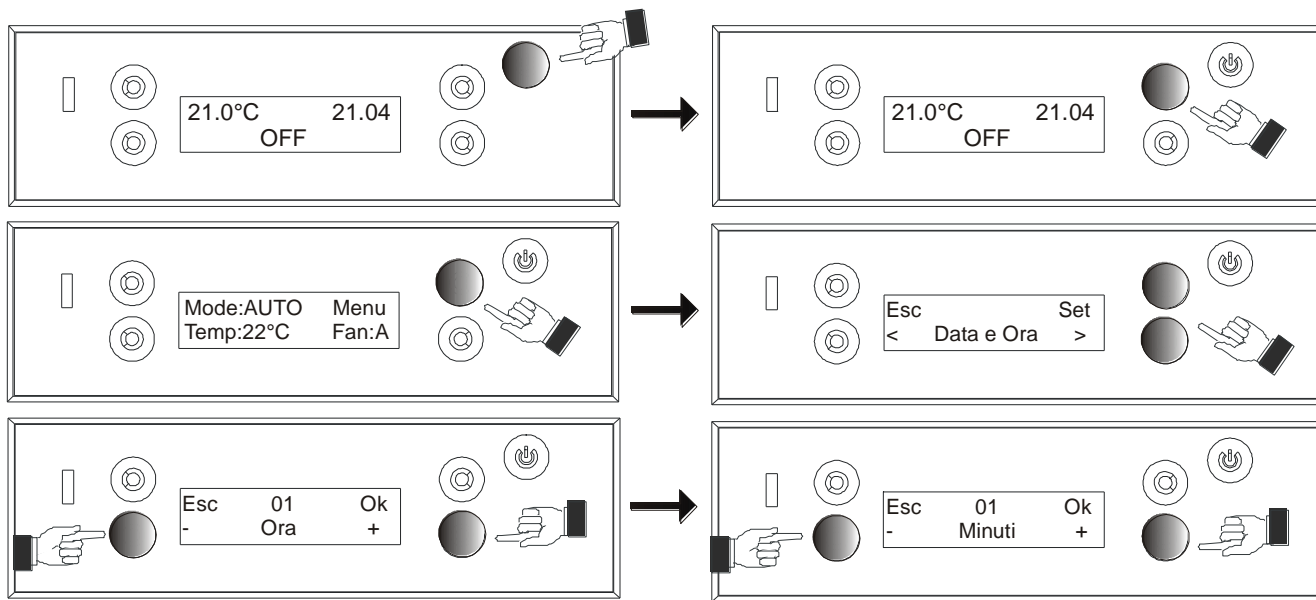
ora
minuti
giorno
giorno numero
mese
anno

Ad esempio se dobbiamo modificare l'ora, quando compare sul display **ORA** premere **SET**, l'ora inizierà a lampeggiare in centro al display, quindi con i tasti in basso a sinistra o destra modifico l'ora e successivamente minuti, giorno ecc... ecc... con la stessa modalità e secondo l'occorrenza. Tutte le modifiche apportate devono essere confermate dalla pressione del tasto **OK altrimenti non verranno salvate**. Il tasto **ESC** permette di tornare alla schermata precedente senza salvare le modifiche.

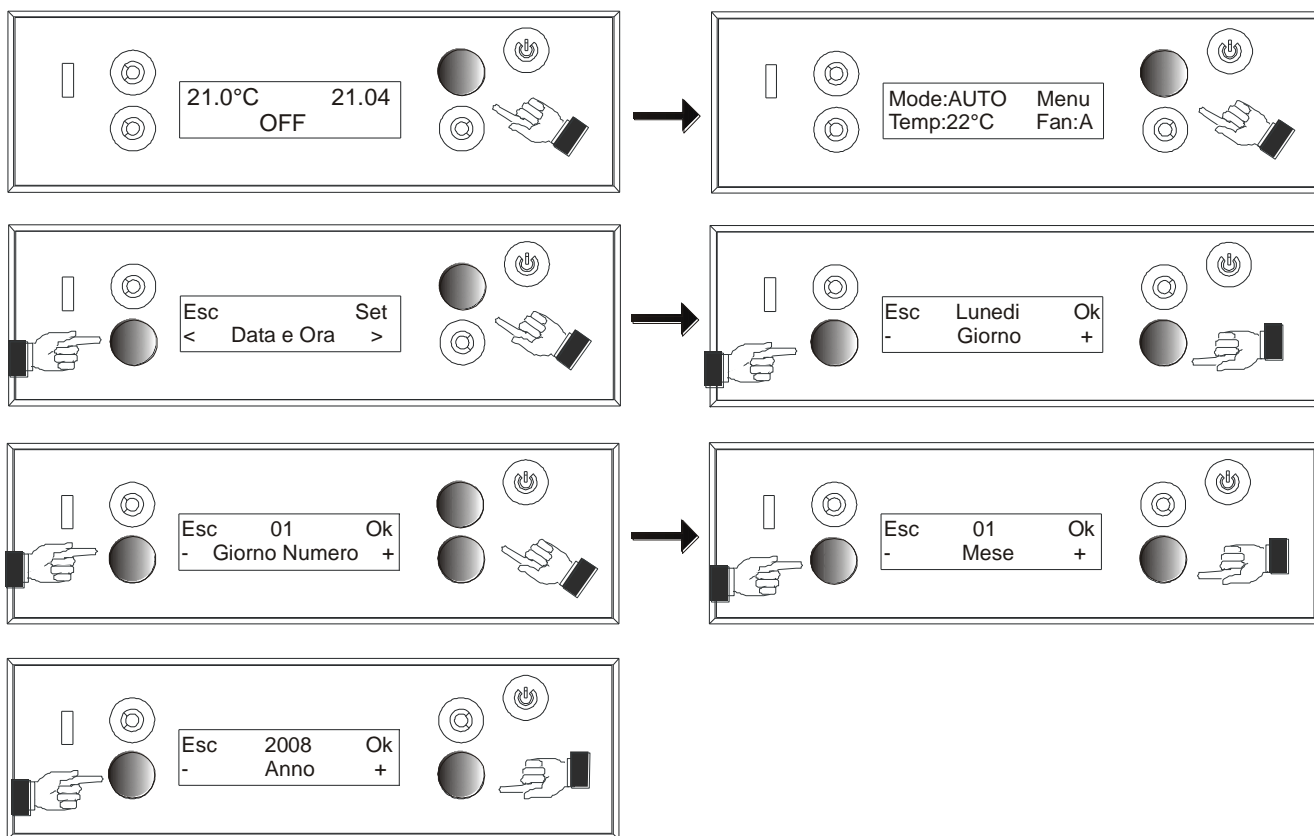


Se per 10 secondi la tastiera del pannello comandi rimane inattiva si ritorna alla schermata di avvio senza salvare le modifiche.

REGOLAZIONE DELL'ORA



REGOLAZIONE GIORNO/GIORNO N°/MESE/ANNO



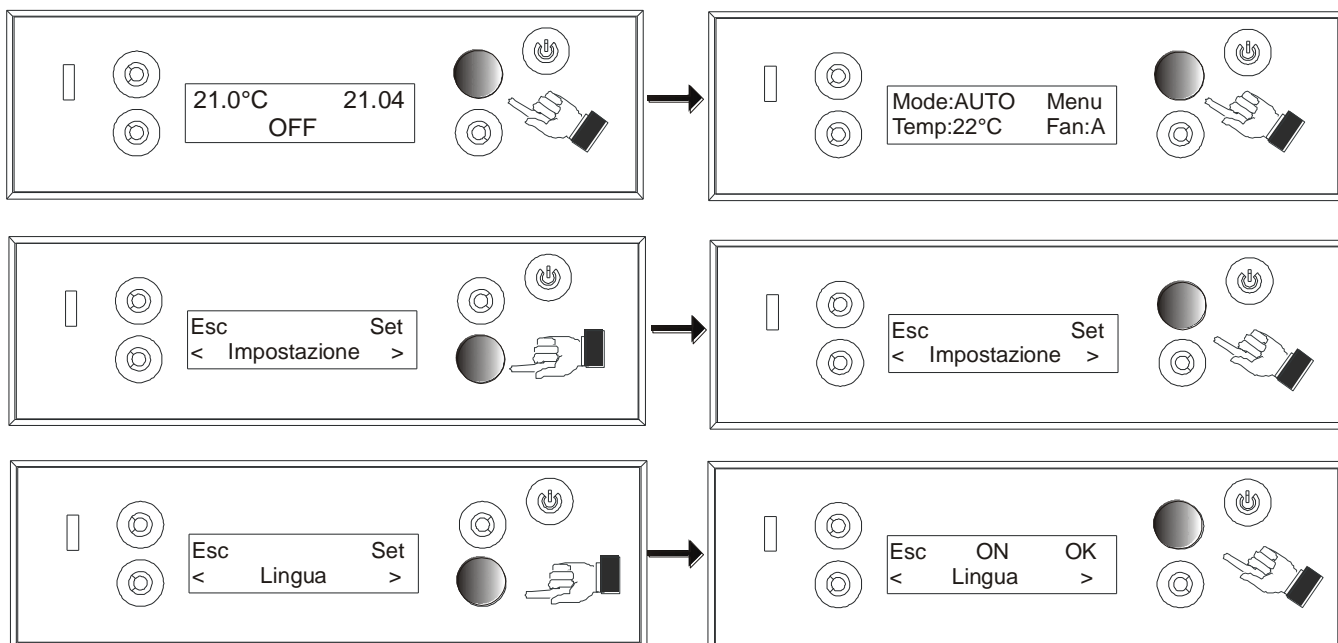
4.8.2. Impostazione della lingua

Dalla schermata di avvio, premere un tasto qualsiasi comparirà la schermata con la scritta **MENU**.

Premere il tasto relativo a **MENU** poi scorrere con i tasti in basso a destro finchè comparirà la scritta **IMPOSTAZIONE**, premere **SET** e scorrere nuovamente con i tasti sotto finchè comparirà la scritta **LINGUA**, premere nuovamente **SET** e impostare la lingua prescelta.

Per convenzione i giorni della settimana sono indicati con delle sigle derivanti dalla lingua di impostazione sul pannello. Nel caso di lingua italiana:

LU	→	Lunedì
MA	→	Martedì
ME	→	Mercoledì
GI	→	Giovedì
VE	→	Venerdì
SA	→	Sabato
DO	→	Domenica



4.8.3. Procedura scelta ricetta

Sul menù del pannello comandi, sotto il menù impostazioni compare la scritta "Ricetta". Questa funzione serve per aumentare o diminuire il caricamento del pellet nel serbatoio ed è così rappresentata:

- Per aumentare: +1 +2 +3 che corrisponde al 5-10-15% in più rispetto alla ricetta standard impostata dalla ditta.
- Per diminuire: -1 -2 -3 che corrisponde al 10-20-30% in meno rispetto alla ricetta standard impostata dalla ditta

4.9. REGOLAZIONE DELLA TEMPERATURA ACQUA IN CALDAIA

La stufa è già impostata con una serie di parametri standard che ne permettono il corretto funzionamento (temperatura acqua 65°C e temperatura ambiente 22°C). La temperatura dell'acqua viene visualizzata sul display del pannello comandi alternata alla temperatura ambiente.

Se l'utente desidera cambiare i parametri relativi alla temperatura può farlo nel seguente modo:

I parametri impostabili sono i seguenti:

T Ambiente Dalla prima schermata con la scritta OFF, premere un tasto qualsiasi comparirà la schermata con la scritta MENU. Mediante il pulsante in basso a sinistra è possibile regolare la temperatura desiderata in ambiente.

T H₂O = Temperatura massima dell'acqua in caldaia. Al raggiungimento di tale temperatura la stufa diminuisce le sue prestazioni per evitare surriscaldamenti. La temperatura impostata di base è di 65°C e non è possibile impostarla sotto i 50°C o sopra gli 80°C.

Per regolarla: **premere un pulsante qualsiasi; premere pulsante "MENU"; tramite pulsanti di scorrimento visualizzare schermata "SET TEMP.H₂O"; premere pulsante "SET"; impostare temperatura desiderata tramite pulsanti di scorrimento "< >"; confermare temperatura con pulsante "OK".**

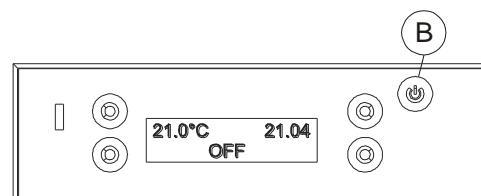
4.10. PRIMA ACCENSIONE

4.10.1. Accensione/spegnimento da pannello di controllo

L'accensione e lo spegnimento della stufa viene effettuata **premendo per 2 secondi il tasto B del pannello di controllo.**

Dopo una fase di avvio della durata di circa 15 minuti, la stufa entra nello stato di funzionamento a regime.

Dopo lo spegnimento della stufa mediante la pressione del pulsante **B** sul pannello di controllo, inizia la procedura di raffreddamento che comprende l'interruzione del caricamento di combustibile, la pulizia del braciere e la prosecuzione della ventilazione fino a che la stufa è sufficientemente fredda; tale fase può durare dai 20 ai 40 minuti a seconda di quante ore è stata accesa e della sua posizione.



4.10.2. Nota sulla prima accensione



La prima accensione potrebbe anche fallire, dato che la coclea è vuota e non sempre riesce a caricare in tempo il braciere della necessaria quantità di pellet per l'avvio regolare della fiamma



In caso di coclea vuota è possibile, attraverso il pannello comandi, attivare il caricamento manuale della coclea.

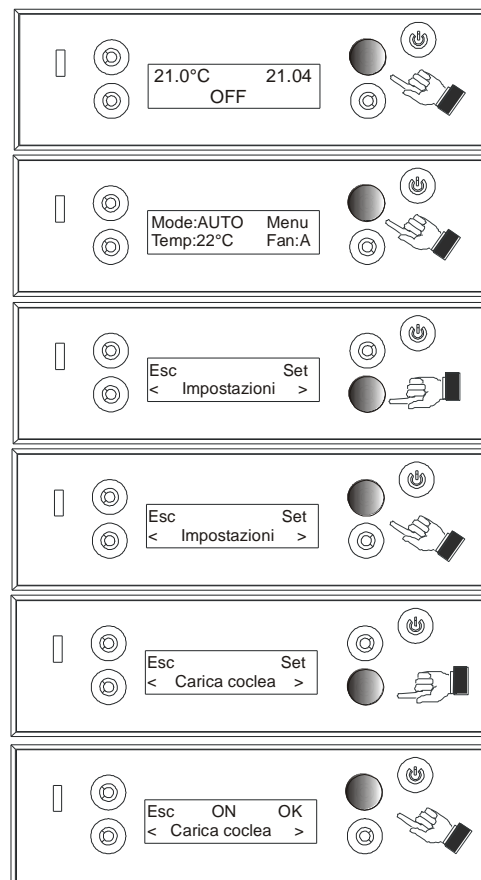


ANNULLARE LA CONDIZIONE DI ALLARME AGENDO SUL PANNELLO DI CONTROLLO (vedi paragrafo 4.16). RIMUOVERE IL PELLETT RIMASTO NEL BRACIERE E RIPETERE L'ACCENSIONE

Se dopo ripetute mancate accensioni non c'è comparsa di fiamma pur con un afflusso regolare di pellet, verificare il corretto alloggiamento del braciere, che deve essere **appoggiato in perfetta aderenza alla sua tasca di incastro e pulito da eventuali incrostazioni di cenere.** Se in tale controllo non si riscontra nulla di anomalo, significa che potrebbe esserci un problema legato alla componentistica della stufa oppure imputabile ad una cattiva installazione.



RIMUOVERE IL PELLETT DAL BRACIERE E RICHIEDERE L'INTERVENTO DI UN TECNICO AUTORIZZATO MCZ.



Caricamento coclea

4.11. MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

4.11.1. Concetto di funzionamento

La modalità **AUTOMATICA** permette di impostare la temperatura desiderata all'interno dell'ambiente di installazione e la stufa regola automaticamente la sua potenza, al fine di raggiungere e mantenere la temperatura stabilita nell'ambiente. Tale modalità è indicata dalla scritta **AUTO** sul pannello comandi.

E' possibile utilizzare anche una funzionalità avanzata chiamata **AUTO-ECO** che verrà successivamente illustrata (*par. 4.9.3.*)



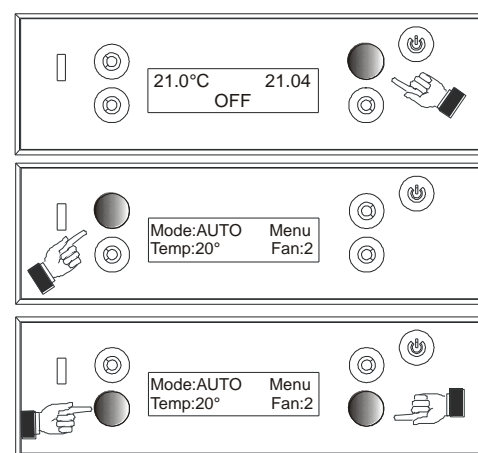
Ad ogni accensione, la stufa si imposta automaticamente nella modalità di funzionamento in cui si trovava quando è stata spenta l'ultima volta.

4.11.2. Modalità automatica

La modalità di funzionamento **AUTOMATICO** consente di impostare una temperatura da raggiungere in ambiente. In questa modalità di funzionamento la stufa varierà automaticamente la potenza termica erogata in modo da raggiungere e mantenere costante la temperatura del locale, al valore impostato.

Al raggiungimento della temperatura desiderata nell'ambiente la stufa si porta gradualmente alla minima potenza mentre se la temperatura dell'ambiente scende sotto la soglia impostata la stufa, sempre in modo graduale, si riporta alle massime prestazioni per riscaldare.

La temperatura dell'ambiente viene evidenziata dal pannello comandi mediante il rilievo della sonda posta vicino all'interruttore della stufa.



Modalità automatica

4.11.2.1. Sonda Ambiente

La sonda ambiente (**B**) è posizionata sul retro della stufa, **nel caso di vicinanza al tubo di uscita fumi**, si consiglia di estrarre la sonda ambiente in modo tale che questa esca circa 10 cm. In questo modo non risentirà del calore del tubo e la temperatura letta sarà pressoché quella della stanza. Si consiglia di fare questa operazione in fase di installazione, in quanto prima di estrarre la sonda (**B**) è necessario togliere la fascetta (**C**) che la tiene legata; operazione possibile agendo dall'interno della stufa quindi senza i fianchi. Per estrarre la sonda (**B**) si deve svitare il cappuccio di protezione (**A**) e tirare la sonda (**B**) lentamente. Dopo aver estratto a sufficienza la sonda (**B**) richiudere il cappuccio di protezione (**A**). fig.11



ATTENZIONE! Evitare che una volta tolta la fascetta che tiene legata il filo della sonda, questa entri in contatto con le parti calde della stufa.

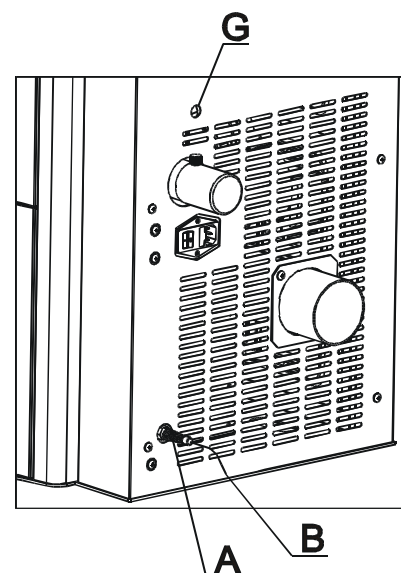


Fig.11 - Sonda ambiente

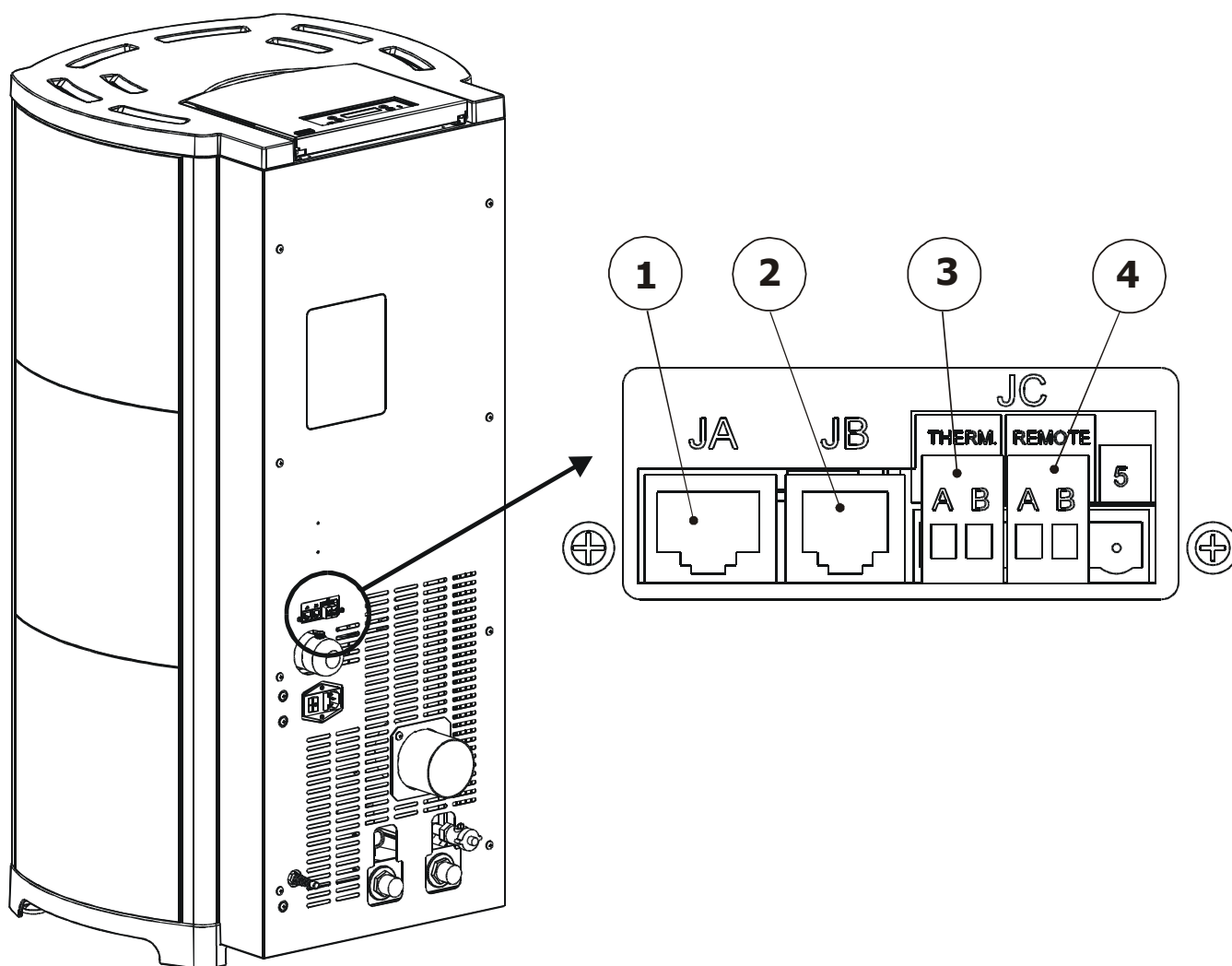
4.11.2.2. Collegamento termostato ambiente esterno (3) o serbatoio accumulo (3)

E' possibile collegare la stufa ad un termostato esterno "3" o ad una centralina domotica "4".

Per il collegamento è necessario inserire i cavi nella scheda posizionata sul retro della stufa nelle posizioni indicate in tabella.

In caso di gestione di un termostato esterno e di un serbatoio di accumulo ci si deve collegare al morsetto "3", mentre in caso di collegamento ad una centralina domotica al morsetto "4". Se si desidera collegare il modem si deve utilizzare il morsetto "2"

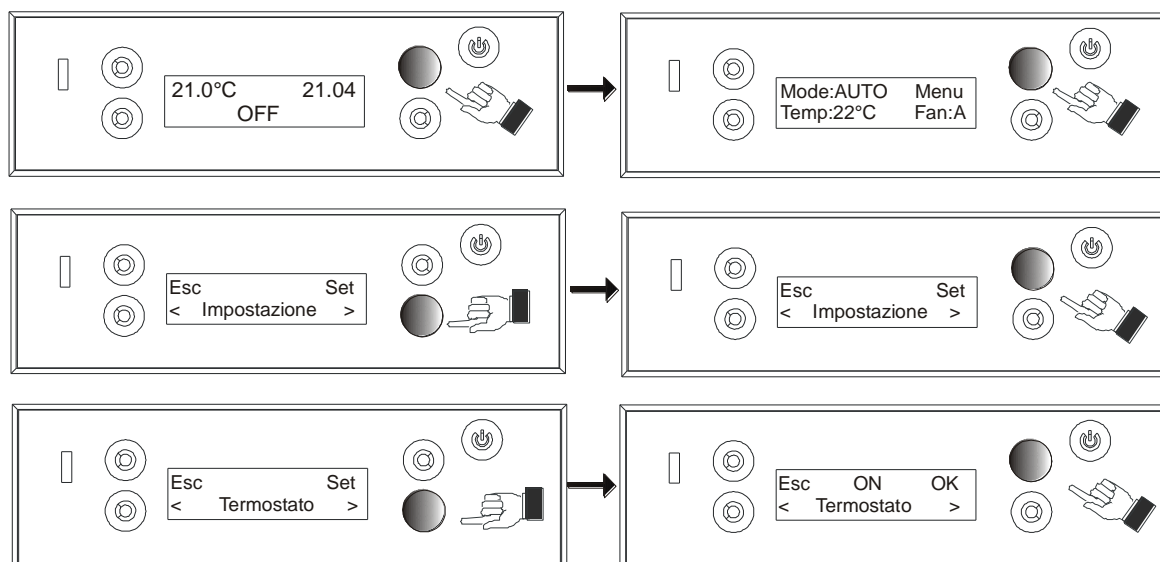
Si consiglia l'installazione da parte di un tecnico specializzato.



1	COLLEGAMENTO COMPUTER (a carico di un tecnico specializzato)
2	COLLEGAMENTO MODEM
3	COLLEGAMENTO CENTRALINA TERMOSTATO AMBIENTE ESTERNO
4	COLLEGAMENTO CENTRALINA DOMOTICA

Sul pannello comandi della stufa, una volta collegato il termostato, continuerà a comparire la temperatura rilevata dalla sonda però in questo caso farà testo la temperatura impostata sul termostato.

L'attivazione del termostato (on/off) sul pannello comandi o del serbatoio di accumulo è possibile agendo sul menu, impostazioni, termostato o accumulo opzione on/off come spiegato nello schema sotto riportato.



4.11.3. Modalità automatica con AUTO-ECO

Tale modalità modifica il comportamento della stufa in **modalità automatica**: al raggiungimento della temperatura impostata dall'utente, la stufa modula alla potenza 1 per un breve lasso di tempo e poi, se la temperatura resta costante e superiore a quella impostata, si spegne. La stufa torna a riaccendersi automaticamente solo quando l'ambiente/acqua richiedono nuovamente calore (non prima di un intervallo necessario al raffreddamento della stufa). Tale opzione è consigliabile solo se la stufa lavora in ambienti dove la dispersione di calore è minima nel tempo.

4.11.3.1. Attivazione/disattivazione modalità AUTO-ECO

Questa modalità permette di ottimizzare il consumo della stufa nel caso lavori in ambienti ben coibentati.

Quando è attivata questa opzione, sul display del pannello comandi apparirà la scritta **AUTO-ECO**.

Dalla prima schermata con la scritta OFF, premere un tasto qualsiasi comparirà la schermata con la scritta MENU.

Con il pulsante in basso a destra scorrere finché trova la scritta IMPOSTAZIONI, premere il tasto in alto a sinistra relativo a SET, scorrere nuovamente con il tasto in basso a destra finché compare la scritta AUTO-ECO. Selezionare nuovamente SET in alto a destra e con il tasto in basso a destra o sinistra impostare OFF oppure ON e premere OK per salvare l'impostazione. Adesso tornando al menu iniziale si nota che l'impostazione su Mode è ECO quindi agendo sui tasti in basso a sinistra o in basso a destra e possibile impostare rispettivamente la temperatura e la velocità dei ventilatori per l'espulsione dell'aria calda.

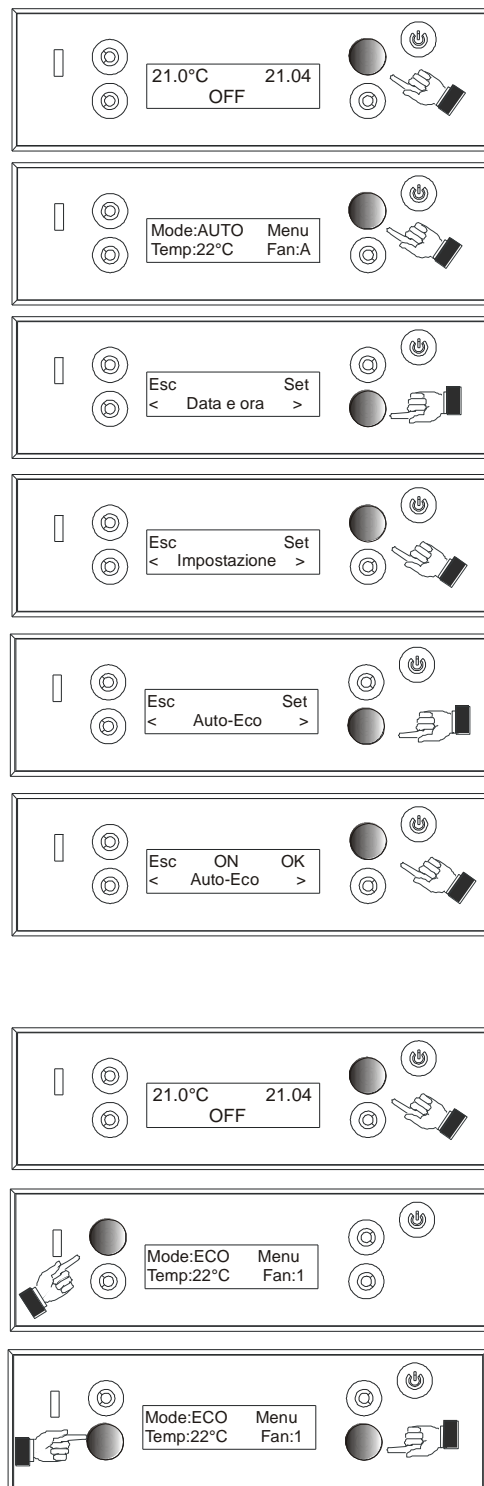
Per disabilitare la funzione AUTO-ECO seguire la medesima procedura.

Esempio di funzionamento in modalità AUTO-ECO

Se la temperatura ambiente rilevata dalla sonda ed evidenziata sul pannello comandi è di 15°C e la temperatura impostata è 20°C, la stufa si porta (seconda una rampa prestabilita) in 5ª potenza e al raggiungimento della temperatura di 20°C, modula e poi si spegne automaticamente in maniera temporanea (STANDBY). Quando la temperatura dell'ambiente scende sotto al valore impostato sul pannello comandi (Esempio 18°C) ed è trascorso un periodo sufficiente di spegnimento, la stufa si riaccende in automatico portandosi in lavoro fino a raggiungere nuovamente i 20°C. Qualora la temperatura letta dalla sonda ambiente rimanga sopra al valore impostato sul termostato (Esempio 20-21°C) la stufa rimane spenta.

In questa modalità l'accensione può essere fatta dall'utente reimpostando la temperatura del termostato ad un valore superiore a quella presente nell'ambiente o spegnendo la stufa con la pressione per alcuni secondi del pulsante **B** e successivamente, sempre tramite la pressione del medesimo pulsante, riaccendendo la stufa.

Non serve reimpostare la modalità **"AUTO-ECO"** in quanto rimane in memoria dall'ultimo utilizzo.



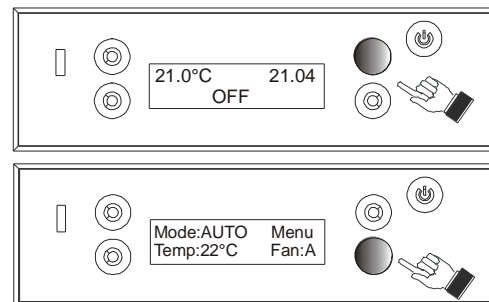
4.12. LA VENTILAZIONE ARIA CALDA SUITE-CLUB-MUSA 22 KW

Le stufe **Suite-Club-Musa 22 kW** sono munite di un ventilatore interno per l'espulsione dell'aria calda di riscaldamento che può essere regolato in 5 diverse velocità in qualsiasi momento.

Le velocità selezionabili sono **5** più una funzionalità automatica.

Per selezionare la velocità, dopo aver premuto il pulsante in basso a destra, premere lo stesso per salire e scendere con la potenza di ventilazione. In aggiunta alle **5 velocità** esiste un'ulteriore possibilità di selezione chiamata funzione **AUTO** (evidenziata sul pannello dopo le 5 velocità con una **A**). Tale funzione provvederà autonomamente a selezionare la velocità del ventilatore indipendentemente dalla potenza della fiamma.

Tale opzione è selezionabile semplicemente premendo sempre sul tasto in basso a destra, scorrendo le varie velocità 1-2-3-4-5 sul pannello comandi comparirà la scritta **A**.



Se la tastiera del pannello comandi resta inattiva per 10 secondi esce automaticamente dalla modalità di regolazione ventilazione e conferma l'ultima impostazione inserita.

4.13. FUNZIONALITA' SLEEP

Tale funzionalità ha lo scopo di rendere più rapida la selezione di uno spegnimento programmato, senza la necessità di programmare il CRONO interno della stufa.

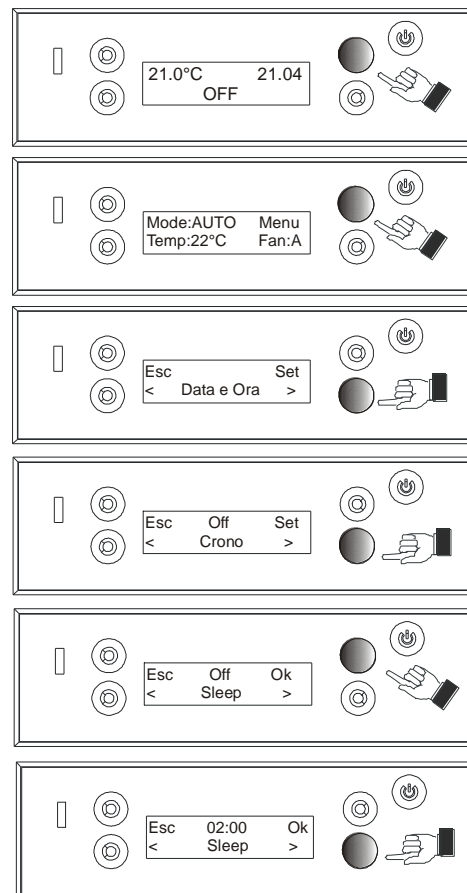
Per spiegare con semplicità la funzionalità **SLEEP**, si può dire che questa permette lo spegnimento della stufa partendo da un minimo di + 10 minuti rispetto all'ora letta (esempio se adesso sono le 8.50 il primo spegnimento può avvenire 10 minuti dopo cioè alle ore 9.00) e un massimo nell'arco della giornata di 23.50 ore. Si precisa che la funzione SLEEP si può attivare e comparire sul display solo quando la stufa è accesa, cioè quando si è tenuto premuto il tasto B e comparire sul display la scritta **ACCENSIONE**.

Per impostare la funzionalità premere **Menù** con il tasto in alto a destra poi nella schermata appare la scritta **Data e Ora**, quindi scorrere con il tasto in basso a destra affinché comparire la scritta **Sleep**, confermare con il tasto **Set**. Con il tasto in basso a destra impostare il tempo di spegnimento.

La scritta **00:10** appare in centro al display del pannello comandi, è possibile scegliere l'ora dello spegnimento premendo il tasto in basso a destra o sinistra a seconda che si voglia incrementare o diminuire il tempo. Per confermare la scelta premere il tasto relativo a **OK** (in alto a destra) altrimenti con **ESC** (in alto a sinistra) si esce e non si salva nessuna impostazione.



Impostato lo sleep, nella schermata iniziale si alterna lo stato della stufa (on/off) con la scritta sleep 14.50 (esempio).



4.14. IL CRONO

Questa modalità di funzionamento, consente di programmare l'accensione e lo spegnimento della stufa in modo automatico.

Di norma le stufe hanno il modo PROGRAMMATO disattivato.

Le impostazioni fondamentali del modo PROGRAMMATO sono:

- **L'orologio**
- **Il giorno corrente**
- **Scelta del programma settimanale / giornaliero**

4.14.1. Giorno corrente e orologio

Vedere il *paragrafo 4.6.1.* per apprendere come si procedere per l'impostazione del giorno e dell'orario corrente.



L'impostazione del giorno e dell'ora correnti è fondamentale per il corretto funzionamento del crono.

4.14.2. Attivazione CRONO e scelta di un programma.

IMPOSTAZIONE DI UN PROGRAMMA SETTIMANALE

Di seguito verrà spiegato come **attivare la funzione CRONO scegliendo un programma settimanale o giornaliero**:

premere il pulsante Menù scorrere sul menu data e ora con il tasto relativo affinché compare la scritta CRONO. Premere poi il tasto SET in questo modo possiamo andare a inserire un programma. In centro al display tra Esc e Ok compare la scritta P00, scorrendo con i tasti sotto è possibile scegliere tra 1 10 programmi settimanali pre-impostati all'interno del pannello comandi della stufa.

Scegliere secondo le tabelle riportate al *paragrafo 4.13.*, il programma che maggiormente soddisfa le esigenze di riscaldamento della propria abitazione e memorizzare il numero di programma sul display del pannello di controllo, confermare con il tasto OK. Se nessuno dei 10 programmi pre-impostati risponde alle esigenze personali di riscaldamento, è possibile costruire un programma settimanale personalizzato a proprio piacimento (vedere paragrafo successivo).



Se la tastiera resta inattiva per 10 secondi il display del pannello comandi esce automaticamente dalla modalità di regolazione crono e non conferma l'ultima impostazione inserita.

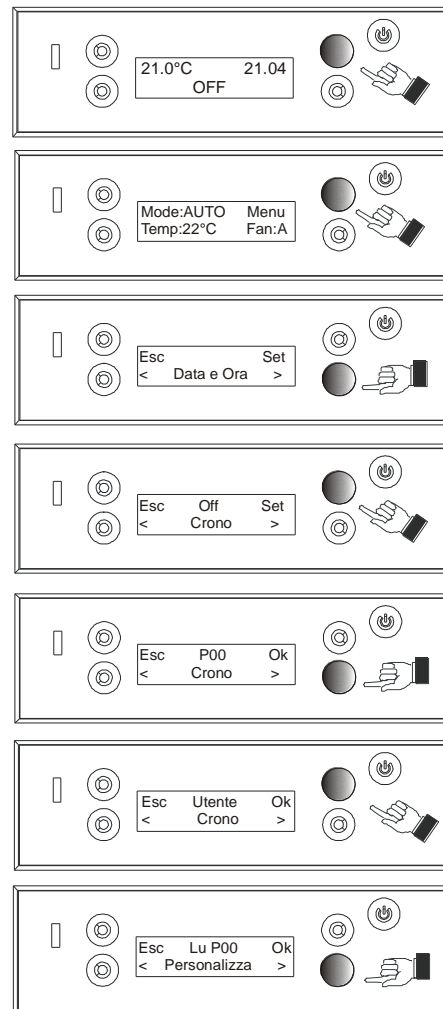
Per confermare la scelta del CRONO si deve premere su OK.



ATTENZIONE!

La funzionalità CRONO può essere attivata/disattivata sia a stufa accesa che spenta.

Se è stata attivato un programma crono, nella schermata iniziale si alterna lo stato di funzionamento stufa (on/off/accensione....) Con la scritta "CRONO P01 attivo" (esempio)



IMPOSTAZIONE DI UN PROGRAMMA PERSONALIZZATO

Se uno dei programmi settimanali pre-impostati non si addice alle esigenze di riscaldamento della propria abitazione, è possibile scegliere e combinare diversi programmi giornalieri previsti all'interno della memoria del pannello comandi costruendo di fatto un programma settimanale personalizzato.

I programmi giornalieri selezionabili sono 62 e si può scegliere un programma diverso per ogni giorno della settimana.

Per attivare questa opzione procedere come sopra descritto per l'impostazione di un programma settimanale solo che invece di selezionare uno dei programmi contenuti nella tabella dei programmi settimanali (**da P01 a P10**) selezionare il programma **UTENTE**.

Una volta selezionato il programma UTENTE, premere SET e compare al centro del display la scritta Lu P00 (dove P00 lampeggia) mentre nella parte sotto appare la scritta PERSONALIZZA, premendo il tasto relativo (in basso a destra o sinistra) è possibile inserire la programmazione giornaliera. Scorrendo con il tasto in basso a destra o sinistra del pannello di controllo è possibile scegliere il programma desiderato da 1 a 62, consultando la tabella al par. 4.13.2

Una volta scelto il programma desiderato per il giorno attivo (es. n.32 per il giorno LU = Lunedì) premere il tasto OK in alto a destra e sul display comparirà la scritta Ma P00 (dove la scritta P00 lampeggerà), procedere con questa modalità di programmazione fino al giorno Do=domenica.

Se per un giorno della settimana non si vuole impostare nessuna programma selezionare il programma 00 confermare con OK e proseguire con la programmazione.



Se è attivo un programma crono ma l'utente decide di accendere/spegnere prima la stufa, il comando dato dall'utente è considerato più importante di quello del crono e quindi viene eseguito. Il successivo comando del crono viene ovviamente ignorato.

Esempio: se il crono prevede un'accensione della stufa alle ore 10:00 ma l'utente alle ore 9:00 ha freddo e desidera accenderla, mediante la pressione del pulsante n°5 la stufa si accenderà. Alle ore 10:00 il crono, che prevedeva un'accensione, verrà ignorato perché la stufa è già accesa.



NOTA IMPORTANTE

L'accensione della stufa richiede 10/15 minuti.



Per regolare l'ora di accensione si deve dunque tenere conto di questo tempo. Analogamente lo spegnimento della stufa richiede 30 minuti circa, durante i quali viene ancora immesso nell'ambiente il calore accumulato dal dispositivo. Tener conto di questo tempo permette di realizzare un sensibile risparmio di combustibile.

4.14.3. Disattivazione del CRONO.

Per disattivare il CRONO accedere nuovamente al menu di programmazione e confermare OFF.

4.15. PROGRAMMI SETTIMANALI E GIORNALIERI PRE-IMPOSTATI

4.15.1. Programmi settimanali

I programmi settimanali scelti da MCZ e memorizzati all'interno del pannello comandi della stufa, sono stati pensati per soddisfare sia la maggior parte dell'utenza che resta fuori dalla propria abitazione durante le ore lavorative (operai, commercianti, impiegati, lavoratori a turno, ecc..) sia le persone che restano per la maggior parte della giornata in casa (casalinghe, anziani, ecc..).

In aggiunta è stato pensato anche a chi utilizza la stufa in una seconda casa che abita solo nel week-end (es. casa di montagna) e che desidera trovare l'ambiente già riscaldato al suo arrivo.

Per chi avesse delle esigenze ancora più particolari e nessuno di questi dieci programmi settimanali soddisfa le sue esigenze, è possibile invece personalizzare il programma settimanale utilizzando sette diversi programmi per ogni singolo giorno della settimana (*vedi capitolo 4.13.2*).

Programmi settimanali		Tabella orari																									
N°	Giorni	0,00	1,00	2,00	3,00	4,00	5,00	6,00	7,00	8,00	9,00	10,00	11,00	12,00	13,00	14,00	15,00	16,00	17,00	18,00	19,00	20,00	21,00	22,00	23,00	0,00	
P01	Lun-Ven																										
	Sab-Dom																										
P02	Lun-Ven																										
	Sab-Dom																										
P03	Lun-Ven																										
	Sab-Dom																										
P04	Lun-Ven																										
	Sab-Dom																										
P05	Lun-Ven																										
	Sab-Dom																										
P06	Lun-Ven																										
	Sab-Dom																										
P07	Lun-Sab																										
	Dom																										
P08	Lun-Sab																										
	Dom																										
P09	Lun-Sab																										
	Dom																										
P10	Ven																										
	Sab-Dom																										

acceso
 spento

4.15.2. Programmi giornalieri

Programmi giornalieri	Tabella orari																								
N°	0.00	1.00	2.00	3.00	4.00	5.00	6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00	22.00	23.00	0.00
00																									
01																									
02																									
03																									
04																									
05																									
06																									
07																									
08																									
09																									
10																									
11																									
12																									
13																									
14																									
15																									
16																									
17																									
18																									
19																									
20																									
21																									
22																									
23																									
24																									
25																									

Programmi giornalieri	Tabella orari																								
N°	0.00	1.00	2.00	3.00	4.00	5.00	6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00	22.00	23.00	0.00
26																									
27																									
28																									
29																									
30																									
31																									
32																									
33																									
34																									
35																									
36																									
37																									
38																									
39																									
40																									
41																									
42																									
43																									
44																									
45																									
46																									
47																									
48																									
49																									
50																									
51																									
52																									
53																									
54																									
55																									
56																									
57																									
58																									
59																									
60																									
61																									
62																									

4.16. ESEMPIO PRATICO DI PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA

4.16.1. Impostazione di un programma giornaliero

Prendiamo ad esempio un utente che non ha orari giornalieri stabiliti (libero professionista, ecc..) ma che orientativamente sa che è in casa i seguenti giorni ai seguenti orari:

- LUNEDI → in casa fino alle 10:00 e dalle 17:00 in poi
- MARTEDI → in casa fino alle 8:00 e dalle 14:00 in poi
- MERCOLEDI → resta a casa tutto il giorno e non desidera impostare alcun programma
- GIOVEDI → resta a casa tutto il giorno

- VENERDI → in casa fino alle 9:00, dalle 12:00 alle 15:00 e dalle 18:00 in poi
- SABATO → in casa solo dalle 18:00 in poi
- DOMENICA → in casa solo dalle 14:00 in poi

In base a questi orari scegliamo nella tabella illustrata al paragrafo 4.11.2 i programmi giornalieri che maggiormente soddisfano tale comportamento.

- LUNEDI → Programma **20**
- MARTEDI → Programma **43**
- MERCOLEDI → Programma **00**
- GIOVEDI → Programma **13**
- VENERDI → Programma **34**
- SABATO → Programma **10**
- DOMENICA → Programma **08**

Per attivare questo tipo di impostazione personalizzata seguire le indicazioni nel par. 4.11.2 pagina 48.

4.17. LE SICUREZZE

La stufa è fornita dei seguenti dispositivi di sicurezza:

* **SONDA TEMPERATURA FUMI**

Rileva la temperatura dei fumi dando il consenso all' avviamento oppure arrestando la stufa quando la temperatura dei fumi scende sotto il valore pre-impostato.

* **SONDA TEMPERATURA DEL SERBATOIO PELLETT**

Se la temperatura supera il valore di sicurezza impostato, arresta immediatamente il funzionamento della stufa e per riavviarla è necessario ripristinare la sonda solo dopo che la stufa si è raffreddata.

* **SONDA DI TEMPERATURA DELLA CALDAIA (ALLARME A18)**

Se la temperatura dell'acqua si avvicina alla temperatura di blocco (95°C) la stufa si spegne.

* **SONDA DI TEMPERATURA ACQUA (ALLARME A17)**

Quando la temperatura dell'acqua raggiunge gli 80°C la stufa inizia a diminuire gradualmente la potenza fino a 85°C. Se si superano gli 85 °C avviene uno spegnimento di sicurezza; la stufa si riaccende quando ha raggiunto il giusto raffreddamento della struttura.

* **SICUREZZA ELETTRICA**

La stufa è protetta contro gli sbalzi violenti di corrente da un fusibile generale che si trova nel pannello di alimentazione posto sul retro della stufa. Altri fusibili per la protezione delle schede elettroniche sono situati su quest'ultime.

* **ROTTURA VENTOLA FUMI**

Se la ventola si ferma, la scheda elettronica blocca in modo tempestivo la fornitura di pellets e viene visualizzato l'allarme.

* **ROTTURA MOTORIDUTTORE**

Se il motoriduttore si arresta, la stufa continua a funzionare fino a quando non raggiunge il livello minimo di raffreddamento.

* **MANCANZA TEMPORANEA DI CORRENTE**

Se durante il funzionamento si verifica un mancanza di tensione elettrica, al ritorno dell'alimentazione la stufa si pone in raffreddamento e poi si riaccende automaticamente.

* **MANCATA ACCENSIONE**

Se durante la fase di accensione non si sviluppa alcuna fiamma, la stufa va in allarme.

* **FUNZIONE ANTIGELO**

Se la sonda inserita all'interno della caldaia rileva una temperatura dell'acqua inferiore ai 5°C, si attiva in automatico la pompa di circolazione per evitare il congelamento dell'impianto.

* **FUNZIONE ANTIBLOCCO POMPA**

In caso di prolungata inattività della pompa, quest'ultima viene attivata ad intervalli periodici per 1 minuto ogni 24 ore di inattività, per evitare che si blocchi.



È VIETATO MANOMETTERE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA



Solo dopo aver eliminato la causa che ha provocato l'intervento del sistema di sicurezza è possibile l'accensione della stufa ripristinando così il funzionamento automatico della sonda. Per capire quale anomalia ricorre consultare il presente manuale che spiega a seconda del messaggio di allarme che la stufa espone, come intervenire su di essa.



ATTENZIONE !

Se la stufa NON viene usata come riportato nel presente libretto di istruzioni il costruttore declina ogni responsabilità per danni a persone e cose che dovessero verificarsi. Inoltre declina ogni responsabilità per danni a persone e cose causati dalla omessa osservanza di tutte le regole riportate nel manuale ed inoltre:

- **Nell'eseguire lavori di manutenzione, pulizia e riparazione adottare tutte le necessarie misure e/o cautele.**
- **Non manomettere i dispositivi di sicurezza.**
- **Non rimuovere i dispositivi di sicurezza.**
- **Collegare la stufa ad un efficiente sistema di evacuazione dei fumi.**
- **Controllare prima che l'ambiente dove verrà installata sia adeguatamente areato.**

4.18. SEGNALAZIONE DEGLI ALLARMI

Nel caso in cui si verifichi un'anomalia di funzionamento, la stufa entra nella fase di spegnimento per allarme e informa l'utente del tipo di guasto verificatosi tramite un codice a 3 cifre che rimane visualizzato sul pannello comandi della stufa (e una breve descrizione del tipo di allarme).

La tabella che segue descrive i possibili allarmi segnalati dalla stufa, associati alla rispettiva codifica che compare nel pannello di emergenza, e suggerimenti utili per risolvere il problema.

SCRITTA SUL DISPLAY	TIPOLOGIA DI PROBLEMA	SOLUZIONE
A01	La fiamma non si accende	Controllare il livello del pellet nel serbatoio. Controllare che il braciore sia posizionato correttamente nella sua sede e che non abbia incrostazioni o incombusti. Verificare che la candelella si scaldi. Svuotare e pulire accuratamente il braciore prima di riaccendere.
A02	Spegnimento anomalo del fuoco	Deriva da uno spegnimento causato da assenza di combustibile (serbatoio vuoto).
A03	La temperatura del serbatoio pellet supera la soglia di sicurezza prevista. Surriscaldamento della struttura	La struttura è troppo calda perché il prodotto ha funzionato troppe ore alla massima potenza oppure perché scarsamente ventilata o perché i ventilatori dell'aria sono guasti. Quando la stufa è sufficientemente fredda, agire sul pulsante B del pannello comandi per annullare l'allarme A03. Una volta annullato l'allarme si può riaccendere regolarmente la stufa.
A04	La temperatura dei fumi di scarico ha superato determinati limiti di sicurezza pre-impostati	La stufa si spegne in automatico. Lasciar raffreddare la stufa per qualche minuto e poi riaccendere. Controllare l'evacuazione dei fumi e verificare il tipo di pellet utilizzato.
A05	Ostruzione canna fumaria – vento – porta aperta.	Verificare condotto fumi e chiusura porta.
A06	L'estrattore fumi non riesce a garantire l'aria primaria necessaria ad una corretta combustione.	Difficoltà di tiraggio o intasamento del braciore. Verificare se il braciore è intasato dalle incrostazioni ed eventualmente pulirlo. Controllare ed eventualmente pulire il condotto fumario e l'ingresso aria.
A08	Ventilatore fumi guasto	Controllare la pulizia del vano ventola fumi al fine di verificare se della sporcizia la blocca. Se non sufficiente, la ventola fumi è guasta. Chiamare un centro di assistenza autorizzato per effettuare la sostituzione.
A09	La sonda fumi si è guastata e non rileva correttamente la temperatura dei fumi di scarico	Contattare un centro assistenza autorizzato per eseguire la sostituzione del componente.
A10	La candelella è guasta	Contattare un centro assistenza autorizzato per eseguire la sostituzione del componente.
A11	Guasto alimentazione Pellet	Contattare un centro assistenza autorizzato per eseguire la sostituzione del componente.
A14	Guasto al sensore di portata dell'aria	Questo allarme non è bloccante, appare solo una schermata di avviso. Contattare un centro di assistenza autorizzato per eseguire la sostituzione del componente.
A17	Temperatura dell'acqua troppo elevata dovuta a: • Stufa massima potenza, radiatori chiusi • Sovradimensionamento dell'impianto es. ambiente piccolo, stufa di grosse capacità	Questo allarme non è bloccante, appare solo una schermata di avviso. Controllare che tutti i radiatori siano aperti, se l'allarme persiste contattare un centro di assistenza autorizzato.
A18	Temperatura serbatoio dell'acqua troppo elevata	Questo allarme interviene se l'acqua all'interno dell'impianto non circola e quindi la temperatura sale. Verificare ed eventualmente sbloccare la pompa. Eventualmente, contattare un centro di assistenza per la sostituzione del componente.
SERVICE	Avviso manutenzione periodica	Quando all'accensione compare questa scritta lampeggiante, significa che sono scadute le ore di funzionamento prestabilite prima della manutenzione, e bisogna provvedere ad una nuova manutenzione contattando un tecnico specializzato MCZ.

4.19. Uscita dalla condizione di allarme

Nel caso intervenga un allarme, per ripristinare il normale funzionamento della stufa premere il tasto on/off a lungo. Dopo una breve fase di verifica se la causa che ha provocato l'allarme non permane, la stufa esce dallo stato di allarme e può ripartire.

4.19.1. Blocco della stufa



Non aprire MAI lo sportello della stufa mentre questa sta eseguendo l'avviamento iniziale o il ciclo di spegnimento, poiché in queste fasi i pellet stanno ancora bruciando e possono essere presenti sostanze volatili.



ATTENZIONE!

Se durante il funzionamento o l'accensione iniziale si verificano fuoriuscite di fumo nella stanza dal dispositivo o dalla canna fumaria, spegnere il dispositivo, areare il locale e contattare immediatamente l'installatore/il tecnico addetto all'assistenza.

Le cause di blocco meccanico della stufa possono essere le seguenti:

- Surriscaldamento della struttura ("**A03**")
- Surriscaldamento dei fumi ("**A04**")
- Durante il funzionamento della stufa si verificato un ingresso d'aria non controllato in camera di combustione o un'ostruzione in canna fumaria. ("**A05**")
- Surriscaldamento della caldaia ("**A18**")

COME AGIRE:

Se compare la scritta "**A03**": " la struttura è troppo calda perché il prodotto ha funzionato troppe ore alla massima potenza oppure perché scarsamente ventilata o perché i ventilatori dell'aria sono guasti.

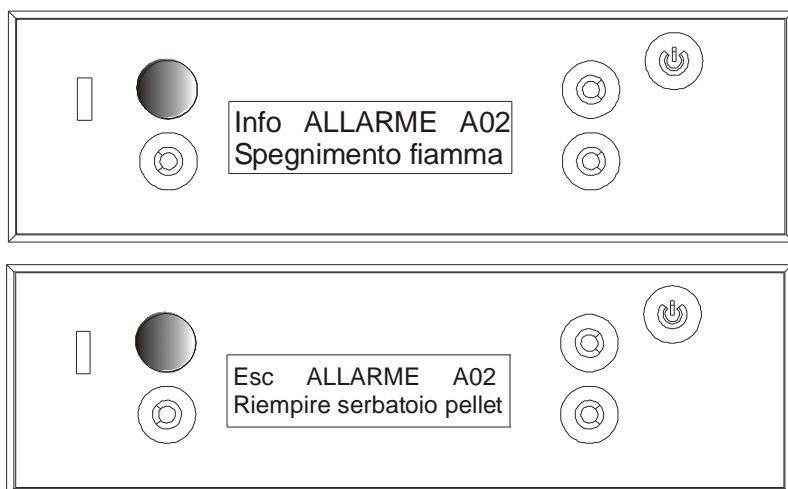
Quando la stufa è sufficientemente fredda, agire sul pulsante B del pannello comandi per annullare l'allarme A03. Una volta annullato l'allarme si può riaccendere regolarmente la stufa.

Se compare l'allarme "**A04**" la stufa si spegne in automatico, lasciar raffreddare per qualche minuto e poi riaccendere. Annullare l'allarme e riaccendere.

Se compare l'allarme "**A05**": è causato dall'apertura prolungata della porta fuoco o da una sensibile infiltrazione d'aria (es. tappo d'ispezione ventola fumi mancante). Se non dovuto a questi fattori controllare ed eventualmente pulire il condotto fumi e la canna fumaria.

Se compare l'allarme "**A18**": la stufa si spegne a causa del surriscaldamento della caldaia. Questo può essere causato dalla mancanza di circolazione dell'acqua (pompa bloccata o guasta). Controllare il corretto funzionamento della pompa di circolazione ed in seguito annullare l'allarme e riaccendere la stufa.

Solamente dopo aver eliminato permanentemente la causa del blocco si può procedere con una nuova accensione.



Esempio: Allarme su display
pannello di controllo

5. RACCOMANDAZIONI PER UN UTILIZZO SICURO



SOLO UNA INSTALLAZIONE CORRETTA ED UNA ADEGUATA MANUTENZIONE E PULIZIA DELL'APPARECCHIO POSSONO ASSICURARE LA CORRETTA FUNZIONALITA' E UN UTILIZZO SICURO DEL PRODOTTO.

Desideriamo informarvi che siamo a conoscenza di casi di malfunzionamento su prodotti a riscaldamento domestico a pellet, essenzialmente dovuti a installazioni scorrette e manutenzioni inadeguate.

Desideriamo assicurarvi che tutti i nostri prodotti sono estremamente sicuri e certificati secondo gli standard Europei di riferimento. Il sistema di accensione è stato testato con estrema attenzione per aumentare l'efficienza di accensione ed evitare ogni problema anche nelle peggiori condizioni di utilizzo. In ogni caso, come ogni altro prodotto a pellet, i nostri apparecchi devono essere installati correttamente e vanno effettuate le regolari pulizie e manutenzioni periodiche, al fine di garantire un funzionamento sicuro. I nostri studi suggeriscono che questi malfunzionamenti sono sostanzialmente dovuti alla combinazione di parte o di tutti i seguenti fattori:

- Fori del braciere ostruiti o braciere deformato, effetto di una scarsa manutenzione, condizioni che possono provocare accensioni ritardate, generando una produzione anomala di gas incombusti.
- Aria di combustione insufficiente dovuta ad un canale di ingresso aria ridotto o ostruito.
- Utilizzo di canali da fumo non rispondenti ai requisiti normativi di installazione, tali da non garantire un tiraggio adeguato.
- Camino parzialmente ostruito, dovuto alla scarsa manutenzione, tale da ridurre il tiraggio rendendo difficile l'accensione.
- Comignolo terminale non conforme alle indicazioni del manuale di istruzione, quindi non idoneo a prevenire potenziali fenomeni di tiraggio inverso.

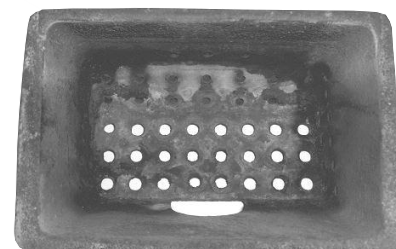
Questo fattore diventa determinante quando il prodotto è installato in aree particolarmente ventose, come le zone costiere.

La combinazione di uno o più di questi fattori potrebbe generare condizioni di importante malfunzionamento.

Per evitare questa evenienza è fondamentale garantire un'installazione del prodotto conforme alle normative vigenti.

Inoltre è fondamentale rispettare le seguenti semplici regole:

- In seguito ad ogni estrazione per la pulizia, il braciere deve essere sempre riposizionato correttamente nella posizione di lavoro prima di ogni utilizzo del prodotto, rimuovendo completamente lo sporco residuo eventualmente presente nella base di appoggio
- Il pellet non deve essere mai caricato manualmente nel braciere, sia prima di un'accensione che durante il funzionamento.



Esempio di braciere pulito

- L'accumulo di pellet incombusto in seguito ad un'eventuale mancata accensione deve essere rimosso prima di riaccendere il prodotto. Controllare anche il suo corretto posizionamento in sede e la regolarità dell'ingresso aria comburente/uscita fumi.

Se il prodotto fallisce ripetutamente l'accensione, raccomandiamo di sospendere immediatamente l'utilizzo del prodotto e di contattare un tecnico abilitato per controllare la funzionalità del prodotto.

Il rispetto di queste indicazioni è assolutamente sufficiente a garantire un funzionamento regolare ad evitare qualsiasi inconveniente al prodotto.

Se le precauzioni suddette non vengono rispettate, e in accensione si verifica un sovraccarico di pellet nel braciore e una conseguente generazione anomala di fumo in camera di combustione, rispettare con attenzione le seguenti indicazioni:

- Non disalimentare per nessuna ragione il prodotto dalla corrente elettrica: questo fermerebbe il ventilatore di aspirazione dei fumi con conseguente rilascio dei fumi in ambiente.
- Aprire precauzionalmente le finestre per ventilare la stanza di installazione da eventuali fuoriuscite di fumo in ambiente (il camino potrebbe non funzionare regolarmente)
- Non aprire la porta fuoco: questo comprometterebbe il regolare funzionamento del sistema di evacuazione fumi al camino.
- Spegnerne semplicemente la stufa agendo sul bottone di accensione spegnimento del pannello di controllo (non il bottone posteriore della presa di alimentazione!) e allontanarsi dal prodotto in attesa che il fumo sia stato evacuato completamente.
- Prima di ogni tentativo di riaccensione, pulire completamente il braciore e i suoi fori di passaggio dell'aria da incrostazione ed eventuale pellet incombusto; riposizionare il braciore nella sua sede rimuovendo eventuali residui dalla sua base di appoggio. Se il prodotto fallisce ripetutamente l'accensione, raccomandiamo di sospendere immediatamente l'utilizzo del prodotto e di contattare un tecnico abilitato per controllare la funzionalità del prodotto e del camino.

6. MANUTENZIONE E PULIZIA

Solo una adeguata manutenzione e pulizia del prodotto può garantire la sicurezza e il corretto funzionamento dello stesso.



ATTENZIONE!

Tutte le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a prodotto completamente freddo e con la spina elettrica disinserita.

Scollegare il prodotto dall'alimentazione 230V prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione.

Il prodotto richiede poca manutenzione se utilizzata con pellet certificato e di qualità.

6.1. PULIZIE QUOTIDIANE O SETTIMANALI A CURA DELL'UTENTE

6.1.1. Pulizia del braciere

Prima di ogni accensione ricordarsi sempre di pulire e vuotare il braciere "F" dalla cenere e da eventuali incrostazioni che potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria facendo attenzione alla cenere calda. Nel caso di una mancata accensione o di un esaurimento del combustibile nel serbatoio potrebbe accumularsi del pellet incombusto nel braciere. Svuotare sempre il braciere dai residui prima di ogni accensione. Solo se la cenere è completamente fredda è possibile utilizzare anche un aspirapolvere per rimuoverla. In questo caso usare un aspirapolvere adatto per aspirare particelle di piccole dimensioni.

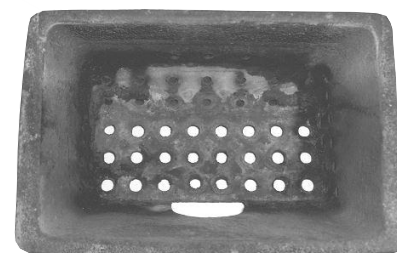


RICORDARSI CHE SOLO UN BRACIERE POSIZIONATO E PULITO CORRETTAMENTE PUÒ GARANTIRE UN'ACCENSIONE E UN FUNZIONAMENTO OTTIMALE DELLA VOSTRO PRODOTTO A PELLETT. IN CASO DI MANCATA ACCENSIONE E DOPO QUALSIASI ALTRO STATO DI BLOCCO DEL PRODOTTO E' INDISPENSABILE SVUOTARE IL BRACIERE PRIMA DI PROCEDERE ALLA RIACCENSIONE.

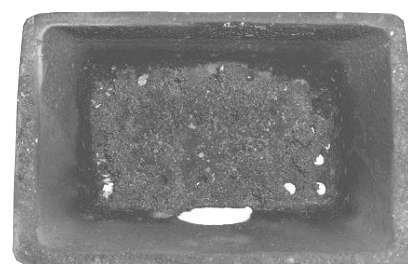
Per una pulizia efficace del braciere estrarlo completamente dalla propria sede e pulire a fondo tutti i fori e la grata posta sul fondo. Utilizzando un pellet di buona qualità normalmente è sufficiente l'utilizzo di un pennello per riportare in condizioni ottimali di funzionamento il componente.

6.1.2. Pulizia del cassetto cenere

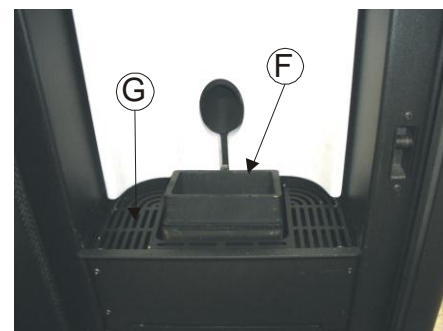
Estrarre e svuotare il cassetto cenere "G". Ripulire il vano da eventuali residui di cenere prima di reinserire il cassetto. A determinare la frequenza delle pulizie del cassetto cenere sarà la vostra esperienza e la qualità del pellet. È comunque consigliabile non superare i 2 o 3 giorni.



Esempio di braciere pulito



Esempio di braciere sporco



Pulizia vano raccolta cenere

6.1.3. Pulizia dello scambiatore e del vano sottobruciare ogni 2/3 giorni

La pulizia dello scambiatore e del vano sotto bruciare è un'operazione semplice ma molto importante per mantenere sempre le prestazioni dichiarate da MCZ.

Ogni 2-3 giorni si consiglia pertanto di pulire lo scambiatore interno, seguendo nell'ordine queste semplici operazioni:

- **Attivare funzione "PULIZIA"** – a stufa spenta premere per 2 secondi il tasto del pannello comandi evidenziato in figura 14. Questa procedura attiva il ventilatore di aspirazione dei fumi al massimo, al fine di espellere la fuliggine che movimentiamo durante la pulizia dello scambiatore.
- Togliere il top
- **Pulire il fascio tubiero** – Utilizzando la mano fredda in dotazione scuotere energicamente per 5-6 volte le aste poste sotto il top (**A** in figura 15 e **D** in figura 15A). Tale operazione rimuove la fuliggine che si è depositata sui condotti fumi dello scambiatore durante il normale funzionamento della stufa.

- **Pulire il vano convogliatore fumi**

Stufe EGO-STAR (Figura 15)

– Aprire la porta, avvitare la mano fredda all'asta del raschiatore **B** (**B** in figura 15), scuoterla energicamente per 5-6 volte in tutta la sua lunghezza. Svitare la mano fredda e reinserire l'asta **B** completamente nella sua sede. Così facendo si aiuta il ventilatore ad espellere eventuali accumuli di fuliggine caduta durante la pulizia precedente del fascio tubiero (Dopo lo scuotimento delle aste "**A**" si deve sempre agire sul raschiatore "**B**").

Stufe SUITE-CLUB-MUSA (Figura 15A)

– Le stufe Suite-Club-Musa sono dotate di un cassetto cenere removibile per la raccolta di eventuali accumuli di fuliggine e cenere. Per la pulizia del vano convogliatore fumi con la funzione "**PULIZIA**" attivata il cassetto cenere e la porta devono rimanere chiusi.

Dopo aver attivato la funzione "**PULIZIA**" sul pannello comandi, estrarre i turbolatori "**D**" e mediante un asta rigida pulire il fascio tubiero.

- **Disattivare la funzione "PULIZIA"** premendo nuovamente il tasto del pannello comando evidenziato in figura 14.
- Rimontare il top



Se non si fanno queste pulizie ogni 2-3 giorni la stufa potrebbe dopo diverse ore di funzionamento entrare in allarme per intasamento da ceneri.

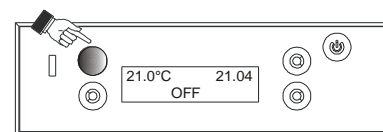


Figura 14 – Funzione "Pulizia"

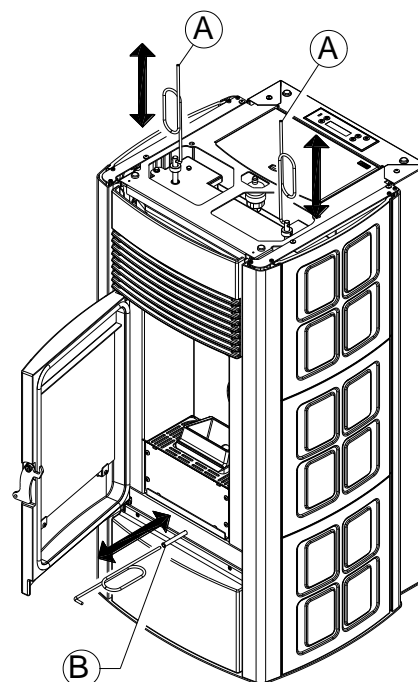


Figura 15 – Pulizia fascio tubiero interno mediante raschiatori (EGO-STAR)

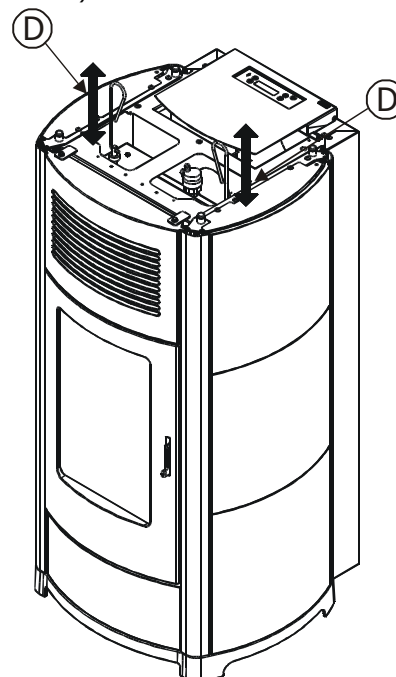


Figura 15A – Pulizia fascio tubiero interno mediante raschiatori (SUITE-CLUB-MUSA)

6.1.4. Pulizia del vetro

Per la pulizia del vetro ceramico si consiglia di utilizzare un pennello asciutto o, in caso di molto sporco, il detergente specifico spray spruzzandone una modesta quantità, pulendo poi con un panno.



ATTENZIONE!

Non utilizzare prodotti abrasivi e non spruzzare il prodotto per la pulizia del vetro sulle parti verniciate e sulle guarnizioni della porta fuoco (cordino in fibra di ceramica)



Pulizia del vetro

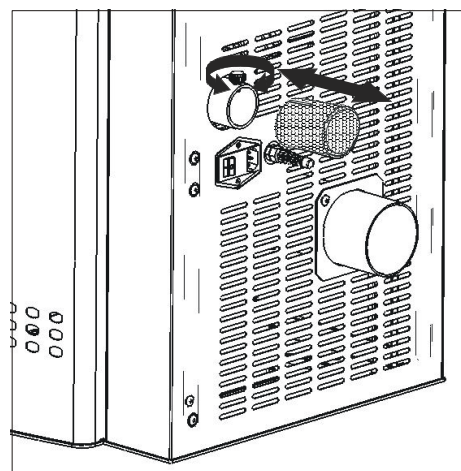
6.1.5. Pulizia del filtro dell'aria

Nella parte posteriore della stufa, in corrispondenza del tubo di ingresso dell'aria comburente Ø 5 cm, è inserito il filtro dell'aria in rete metallica che ha lo scopo di evitare l'ingresso di sporcizia all'interno del corpo motore e del sensore interno.

Si consiglia di controllare ogni 15/20 giorno se il filtro è pulito. In caso rimuovere i pelucchi o il materiale che si è depositato sopra di esso.

Il controllo e l'eventuale pulizia deve essere intensificata se all'interno dell'abitazione circolano animali domestici.

Per la pulizia è sufficiente svitare il pomello che blocca il filtro sul tubo di aspirazione dell'aria e sfilare il filtro agendo nel senso indicato dalla freccia. Per pulirlo utilizzare un pennello o un panno umido o dell'aria compressa.



Smontaggio del filtro dell'aria per la pulizia



Il filtro è costruito in rete metallica e risulta morbido e deformabile al tatto quindi, nelle operazioni di pulizia, prestare attenzione a non schiacciarlo o rovinarlo. In caso di rottura si deve sostituirlo



ATTENZIONE!

Non far mai funzionare la stufa senza il filtro dell'aria. MCZ non risponde di eventuali danni alla componentistica interna se non viene rispettata tale prescrizione.

6.1.6. Pulizia superfici inox e satinato

Normalmente non occorre trattare queste superfici ed è sufficiente evitare di pulirle con materiali abrasivi. Per le superfici in acciaio inox e satinato si consiglia la pulizia con un panno di carta o un panno asciutto e pulito imbevuto di un detergente a base di tensioattivi non ionici (<5%); può andare bene un detergente spray per vetri e specchi.

6.1.7. Pulizia parti verniciate

Evitare di pulire le parti verniciate quando il prodotto è in funzione o caldo, con panni bagnati per evitare lo shock termico della vernice e il suo conseguente distacco. Non usare prodotti o materiali abrasivi o aggressivi.

Pulirle con un panno di carta o di cotone umido.



Le vernici siliconiche utilizzate sui prodotti MCZ, hanno delle proprietà tecniche che ne permettono la resistenza ad altissime temperature.

Esiste però un limite fisico (380°-400°) oltre il quale la vernice perde le sue caratteristiche ed inizia a "sbiancare" oppure (oltre i 450°) "vetrifica" e può sfogliarsi e staccarsi dalla superficie d'acciaio.

Se si manifestano tali effetti significa che si sono raggiunte temperature ben al di sopra di quelle a cui il prodotto dovrebbe correttamente funzionare.

6.2. PULIZIE A CURA DEL TECNICO SPECIALIZZATO

6.2.1. Pulizia dello scambiatore di calore e del fascio tubiero

A metà della stagione invernale **ma soprattutto alla fine**, è necessario pulire il vano dove passano i fumi di scarico.

Questa pulizia va obbligatoriamente fatta in modo da facilitare l'asportazione generale di tutti i residui della combustione, prima che il tempo e l'umidità li compatti e li renda difficilmente asportabili.



ATTENZIONE: Per la Vs. sicurezza, la frequenza con cui pulire l'impianto di scarico fumi è da determinare in base all' utilizzo che viene fatto della stufa.

6.2.1.1. PULIZIA SCAMBIATORE E FASCIO TUBIERO (EGO e STAR):

PULIZIA VANO SUPERIORE

A stufa fredda togliere il top, smontare le ceramiche/fianchi come indicato nella Par.3.3., svitando le relative viti di fissaggio prima togliere i trascinatori "B" e poi togliere il coperchio caldaia "C". A questo punto estrarre i turbolatori "D" e mediante un'asta rigida o una spazzola per bottiglie procedere con la pulizia del fascio tubiero interno e dei turbolatori rimuovendo tutta la cenere accumulata.

Controllare la guarnizione del coperchio e se necessario sostituirla.



ATTENZIONE: Sarebbe consigliato eseguire la pulizia dello scambiatore in alto a fine stagione e possibilmente da un tecnico autorizzato MCZ al fine di poter sostituire anche la guarnizione che si trova sotto il tappo "C". (fig.16).

PULIZIA VANO INFERIORE

Togliere il cassetto cenere "G", svitare le viti e togliere il tappo "E" e con il beccuccio dell'aspirapolvere rimuovere la cenere e la fuliggine accumulata nello scambiatore "H". Togliere anche il braciere "F" e pulirlo ogni 2/3 giorni come spiegato al cap. 5.1



ATTENZIONE: Sarebbe consigliato eseguire la pulizia del vano inferiore una volta alla settimana e comunque secondo il consumo di combustibile.

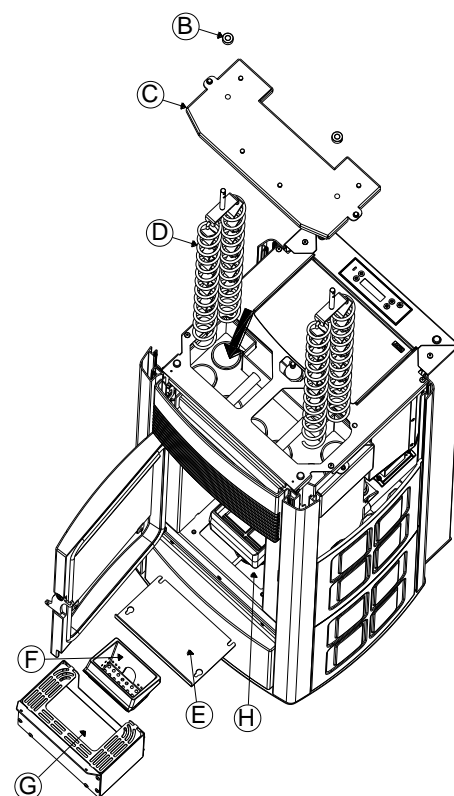


Figura 16 – Pulizia fascio tubiero, turbolatori e vano inferiore (EGO e STAR)

6.2.1.2. PULIZIA SCAMBIATORE E FASCIO TUBIERO (SUITE/MUSA e CLUB):

PULIZIA VANO SUPERIORE

A stufa fredda togliere il top, smontare le ceramiche/fianchi come indicato nella Par.3.3., svitando le relative viti di fissaggio prima togliere i trascinatori "B" e poi togliere il coperchio caldaia "C". A questo punto estrarre i turbolatori "D" e mediante un'asta rigida o una spazzola per bottiglie procedere con la pulizia del fascio tubiero interno e dei turbolatori rimuovendo tutta la cenere accumulata.

Controllare la guarnizione del coperchio e se necessario sostituirla



ATTENZIONE: Sarebbe consigliato eseguire la pulizia dello scambiatore in alto a fine stagione e possibilmente da un tecnico autorizzato MCZ al fine di poter sostituire anche la guarnizione che si trova sotto il tappo "C". (fig.16a).

PULIZIA VANO INFERIORE

Togliere il cassetto cenere "G", svuotarlo e con il beccuccio dell'aspirapolvere rimuovere l'eventuale cenere e fuliggine accumulata sotto il cassetto "G". Togliere anche il braciere "F" e pulirlo ogni 2/3 giorni come spiegato al cap. 5.1.

Togliere il cassetto "E" svuotarlo e con il beccuccio dell'aspirapolvere rimuove l'eventuale deposito di cenere nella sede del cassetto "E".



ATTENZIONE: Sarebbe consigliato eseguire la pulizia del vano inferiore "E" una volta alla settimana e comunque secondo il consumo di combustibile.

Verificare la tenuta della guarnizione in fibra ceramica presente sul tappo e se necessario sostituirla.

Controllare la tenuta della guarnizione della porta e se necessario sostituirla.

A fine stagione è necessario pulire il vano sottostante il braciere e lo scambiatore al suo interno.

Questa pulizia generale va fatta al termine della stagione in modo da facilitare l'asportazione generale di tutti i residui della combustione senza attendere troppo perché con il tempo e l'umidità questi residui si possono compattare.

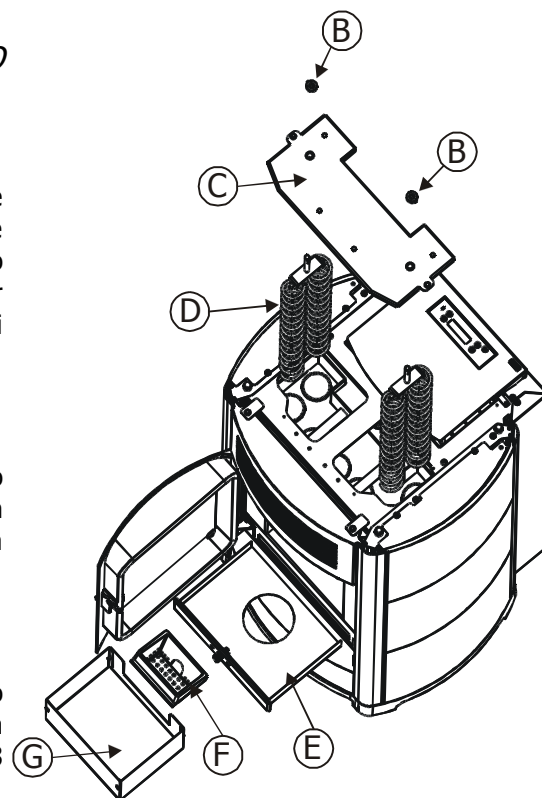


Figura 16a – Pulizia fascio tubiero, turbolatori e vano inferiore (SUITE/CLUB e MUSA)

6.2.2. SOSTITUZIONE DELLO SCARICO DI SOVRAPPRESSIONE PER LA CAMERA DI COMBUSTIONE

Il gommino "G" di sovrappressione della camera di combustione (fig. A) potrebbe consumarsi e/o danneggiarsi, quindi è necessario farne la sostituzione una volta all'anno per garantire il corretto funzionamento del sistema.

Per la sostituzione procedere come da indicazioni sotto riportate

- Togliere il top
- Togliere la prima ceramica del rivestimento laterale o il pannello in acciaio (dipende dal tipo di stufa)
- Svitare la vite-rondella-gommino-rollo mostrati in fig. A/C (da entrambi i lati del coperchio)

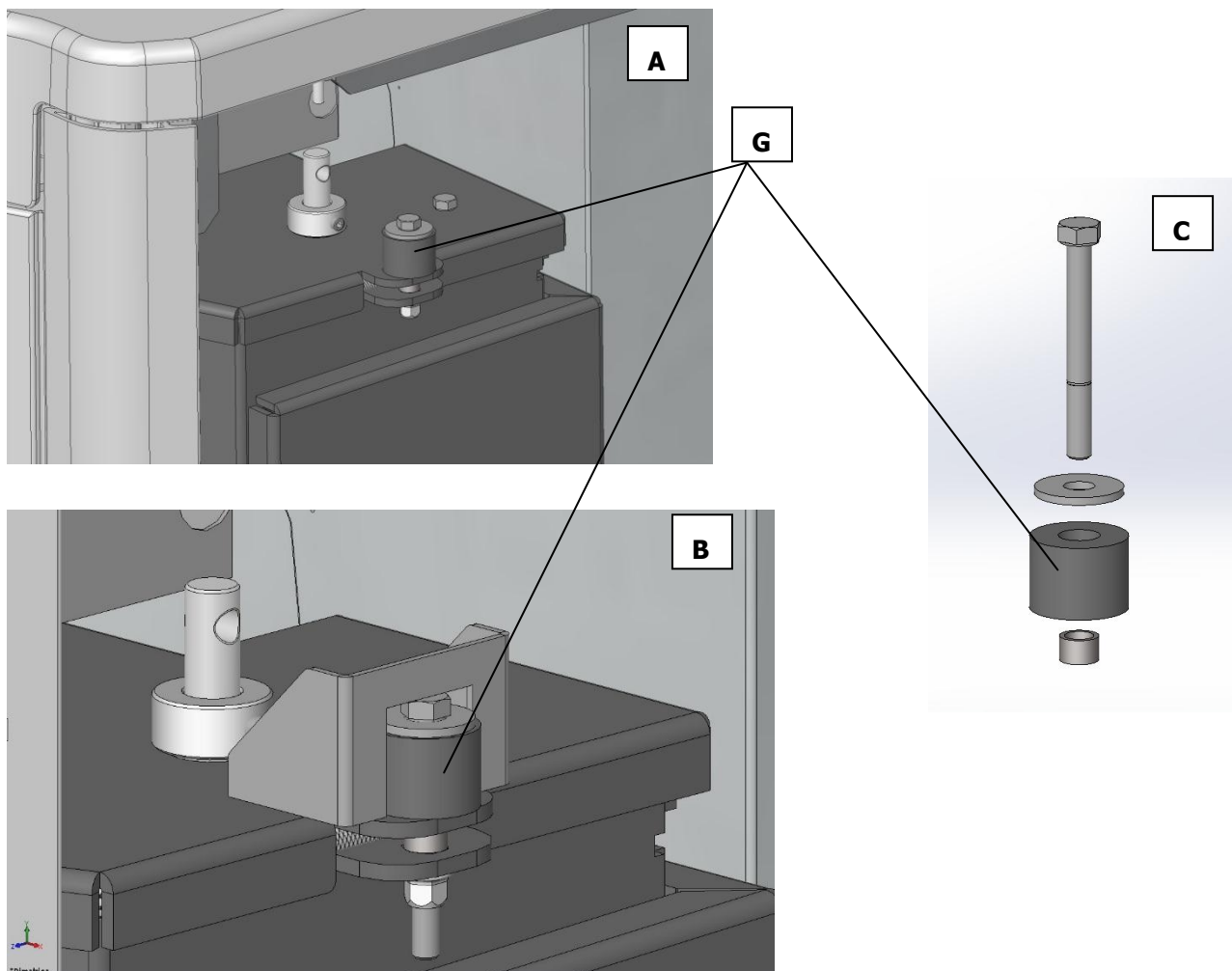
Procedere ora con il montaggio del nuovo kit:

- Preparare la vite-rondella-gommino-rollo allineati come mostrato in fig. C e avvitarli nella struttura.

Serrare a fondo la vite

Controllare ora che la compressione del gommino sia corretta utilizzando la dima data in dotazione con il kit:

- Appoggiare la dima sul coperchio (fig. B); la testa della vite deve sfiorare il riferimento superiore. Se non è così avvitarlo o svitarlo la vite affinché ciò accada.



6.2.3. Messa fuori servizio (fine stagione)

Nel periodo di non utilizzo la stufa deva essere scollegata dalla rete elettrica. Per una maggiore sicurezza, soprattutto in presenza di bambini, consigliamo di togliere dal retro il cavo di alimentazione. (Figura 17)

Prima di riporre la stufa, si consiglia di togliere completamente dal serbatoio il pellet servendosi di un aspiratore con tubo lungo perché se il combustibile viene lasciato all'interno della stufa può assorbire umidità, impaccarsi e rendere difficoltosa l'accensione della stufa nel momento della messa in opera per la nuova stagione

Se la stufa viene rimossa dal luogo di installazione **DEVE essere riposta in un luogo protetto dagli agenti atmosferici.**



Figura 17 – Scollegare la stufa dalla rete elettrica

Se premendo l'interruttore generale posto sul retro della stufa il display del pannello comandi non si accende significa che potrebbe essere necessaria la sostituzione del fusibile di servizio.



ATTENZIONE!

Scollegare il cavo di alimentazione.

Sul retro della stufa c'è uno scomparto porta fusibili che si trova sotto la presa dell'alimentazione. Con un cacciavite aprire il coperchio dello scomparto porta fusibili sulla presa di alimentazione elettrica e sostituirli se necessario (3,15 AT ritardato). *Figura 18*

Reinserire la spina elettrica e premere l'interruttore generale.

Se il problema permane o dovesse saltare ancora il fusibile rivolgersi al rivenditore MCZ.

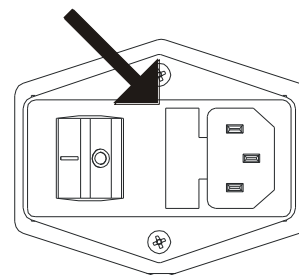


Figura 18 – Interruttore con vano fusibili

6.3. CONTROLLO DEI COMPONENTI INTERNI



ATTENZIONE!

Il controllo della componentistica elettro-meccanica interna dovrà essere eseguita unicamente da personale qualificato avente cognizioni tecniche relative a combustione ed elettricità. Eventualmente bisogna fare riferimento ai distributori autorizzati MCZ.

Si consiglia pertanto di eseguire questa manutenzione periodica annuale (magari con un contratto di assistenza programmato) che verte sul controllo visivo e di funzionamento dei seguenti componenti:

- * Motoriduttore
- * Ventola espulsione fumi
- * Sonda fumi
- * Ventola scambiatore
- * Candeletta accensione
- * Termostato a riarmo automatico pellet
- * Sonda ambiente
- * Scheda madre/Scheda servizi
- * Fusibili protezione pannello-scheda madre-scheda servizi
- * Cablaggio

Di seguito vengono riassunti gli interventi di controllo e/o manutenzione indispensabili per il corretto funzionamento della stufa.

Parti / periodo	Ogni Giorno	Ogni 2-3 giorni	Ogni 60-90 giorni	Ogni 1 anno
Braciare	●			
Cassetto cenere	●			
Vetro		●		
Vano inferiore			●	
Scambiatore completo			●	
Condotto fumi			●	
Guarnizione porta cassetto cenere				
Parti interne				●
Canna fumaria				●
Pompa circolazione				●
Scambiatore a piastre				●
Componentistica idraulica				●
Componentistica elettro-meccanica				●
Gommini di sovrappressione per la camera di combustione				●

7. GUASTI / CAUSE / SOLUZIONI



ATTENZIONE: Tutte le riparazioni devono essere effettuate esclusivamente da un tecnico specializzato a stufa spenta e con la presa elettrica staccata.

ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
I pellet non vengono immessi nella camera di combustione.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il serbatoio del pellet è vuoto. 2. La coclea è bloccata dalla segatura 3. Moto riduttore coclea guasto. 4. Scheda elettronica difettosa. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riempire il serbatoio di pellet. 2. Svuotare il serbatoio e a mano sbloccare la coclea dalla segatura. 3. Sostituire motoriduttore. 4. Sostituire la scheda elettronica.
Il fuoco si spegne o la stufa si arresta automaticamente.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il serbatoio del pellet è vuoto. 2. I pellet non vengono immessi. 3. È intervenuta la sonda di sicurezza della temperature del pellet. 4. La porta non è chiusa perfettamente o le guarnizioni sono usurate. 5. Temperatura serbatoio acqua troppo elevata 6. Pellet non adeguato. 7. Scarso apporto di pellet. 8. Camera di combustione sporca. 9. Scarico ostruito. 10. Motore estrazione fumi in avaria. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riempire il serbatoio di pellet. 2. Vedere anomalia precedente. 3. Lasciare che la stufa si raffreddi completamente, ripristinare il termostato sino allo spegnimento del blocco e riaccendere la stufa; se il problema persiste contattare l'assistenza tecnica. 4. Chiudere la porta o far sostituire le guarnizioni con altre originali. 5. Controllare il corretto funzionamento della pompa di circolazione dell'acqua eventualmente sostituire il componente. 6. Cambiare tipo di pellet con uno consigliato dalla casa costruttrice. 7. Far verificare l'afflusso di combustibile dall'assistenza tecnica. 8. Pulire la camera di combustione seguendo le istruzioni del libretto. 9. Pulire il condotto fumario. 10. Verificare ed eventualmente sostituire il motore.
La stufa funziona per alcuni minuti e poi si spegne.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fase di accensione non conclusa. 2. Mancanza temporanea di energia elettrica. 3. Condotto fumario ostruito. 4. Sonde di temperature difettose o guaste. 5. Candeletta in avaria. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rifare la fase di accensione. 2. Vedi istruzione precedente. 3. Pulire condotto fumario. 4. Verifica e sostituzione sonde. 5. Verifica ed eventuale sostituzione candeletta.

ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
Il pellet si accumula nel braciore, il vetro della porta si sporca e la fiamma è debole,	1. Insufficiente aria di combustione. 2. Pellet umido o inadeguato. 3. Motore aspirazione fumi guasto.	1. Accertarsi che la presa d'aria in ambiente sia presente e libera. Controllare che il filtro dell'aria comburente posto sul tubo Ø 5 cm di entrata dell'aria non sia ostruito. Pulire il braciore e controllare che tutti i fori siano aperti. Eseguire una pulizia generale della camera di combustione e del condotto fumario. 2. Cambiare tipo di pellet. 3. Verificare ed eventualmente sostituire il motore.
Il motore di aspirazione dei fumi non funziona	1. La stufa non ha tensione elettrica. 2. Il motore è guasto. 3. La scheda madre è difettosa. 4. Il pannello dei comandi è guasto.	1. Verificare la tensione di rete e il fusibile di protezione. 2. Verificare il motore e il condensatore ed eventualmente sostituirlo. 3. Sostituire la scheda elettronica. 4. Sostituire il pannello dei comandi.
In posizione automatica la stufa funziona sempre alla massima potenza.	1. Termostato ambiente in posizione massima 2. Sonda di rilievo temperatura in avaria. 3. Pannello comandi difettoso o guasto.	1. Impostare nuovamente la temperatura del termostato. 2. Verifica sonda ed eventuale sostituzione. 3. Verifica pannello ed eventuale sostituzione.
La stufa non parte	1. Mancanza di energia elettrica. 2. Sonda pellet o acqua in blocco. 3. Fusibile guasto.	1. Controllare che la presa elettrica sia inserita e l'interruttore generale in posizione "I". 2. Aspettare il raffreddamento del serbatoio pellet o acqua e riaccendere la stufa. 3. Sostituire il fusibile.

ANOMALIE LEGATE ALL'IMPIANTO IDRAULICO

ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
Mancato aumento di temperatura con stufa funzionante	<ol style="list-style-type: none"> 1. Errata regolazione combustione. 2. Caldaia / impianto sporchi. 3. Potenza stufa insufficiente. 4. Tipo di pellet scadente 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controllo ricetta. 2. Controllare e pulire la caldaia. 3. Controllare che la stufa sia ben proporzionata alla richiesta dell'impianto. 4. Impiego di pellet MCZ
Condensa in caldaia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Errata regolazione temperatura. 2. Consumo combustibile insufficiente. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Regolare la stufa ad una temperatura più alta.</i> 2. <i>Controllo della ricetta.</i>
Radiatori freddi in inverno	<ol style="list-style-type: none"> 1. Termostato ambiente (locale o remoto) regolato troppo basso. Se termostato remoto controllare se è difettoso. 2. Il circolatore non gira perché bloccato. 3. Il circolatore non gira. 4. Radiatori con aria all'interno 	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Regolarlo ad una temperatura più alta, eventualmente sostituirlo. (se remoto)</i> 2. <i>Sbloccare il circolatore togliendo il tappo e fare girare l'albero con un cacciavite.</i> 3. <i>Controllare le connessioni elettriche dello stesso, eventualmente sostituirlo.</i> 4. <i>Sfiatare i radiatori</i>
Non esce acqua calda	<ol style="list-style-type: none"> 1. Circolatore (pompa) bloccato 	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Sbloccare il circolatore (pompa)</i>



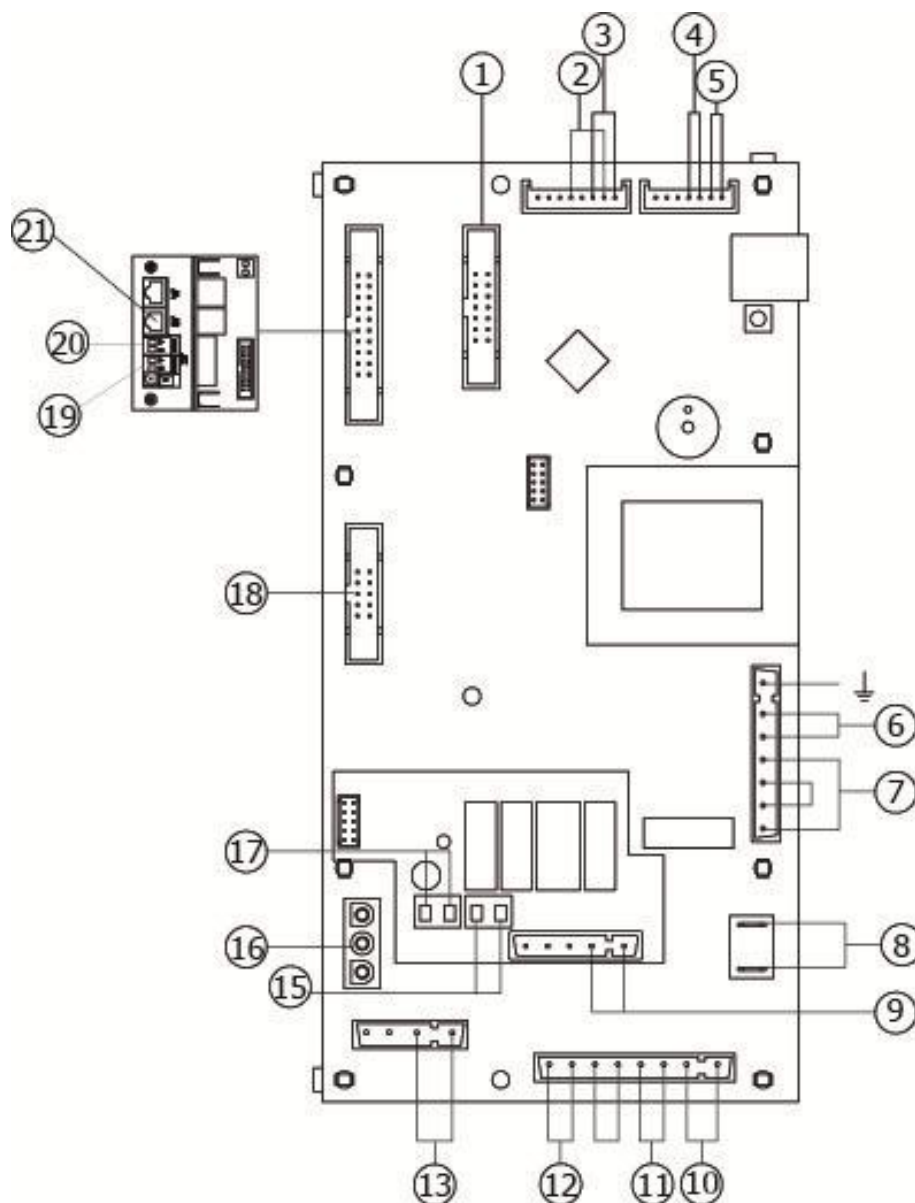
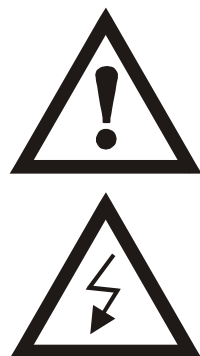
ATTENZIONE !

Le operazioni *in corsivo* devono essere eseguite esclusivamente da personale specializzato MCZ.

Il costruttore declina ogni responsabilità e decadono le condizioni di garanzia qualora questa condizione non venga rispettata.

8. SCHEMI ELETTRICI

8.1. Versione solo riscaldamento



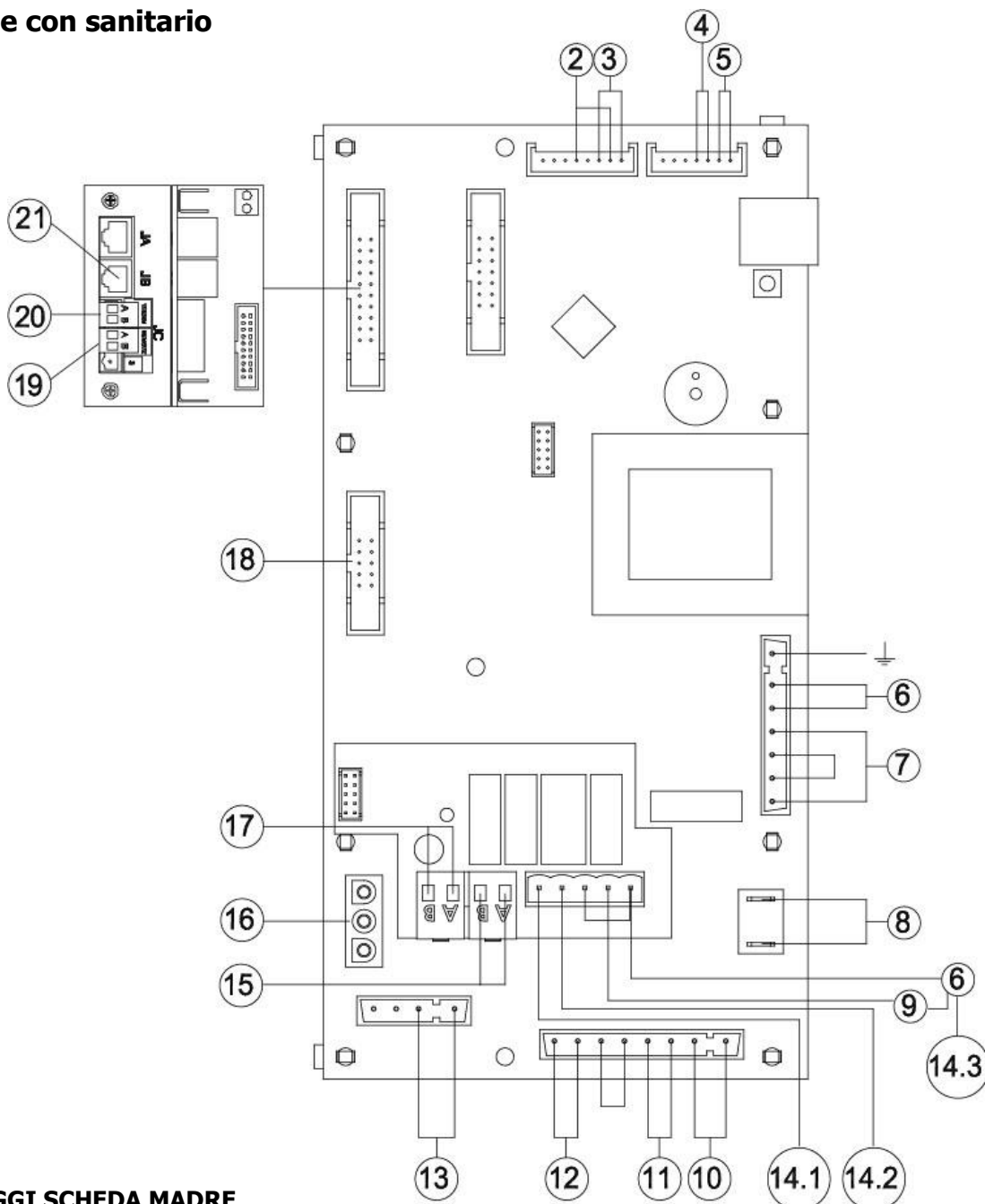
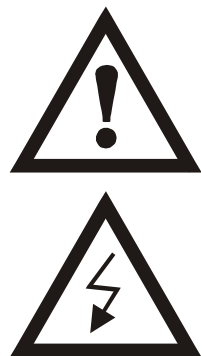
LEGGENDA CABLAGGI SCHEDA MADRE

1. Pannello comandi
2. Flussostato (se previsto)
3. Sonda temperatura acqua
4. Sonda ambiente
5. Sonda fumi
6. Alimentazione
7. Candeletta
8. Ventola espulsione fumi
9. Pompa
10. Termoprotettore temperatura acqua

11. Motoriduttore
12. Termoprotettore temperatura serbatoio
13. Ventilatore ambiente (se previsto)
14. -----
15. Segnale di anomalia (N.A., max 230V 3A)
16. Controllo giri ventola espulsione fumi
17. Segnale aux esterno (N.C., max 230V 3A)
18. Sensore portata aria
19. Domotico
20. Termostato ambiente a contatto pulito
21. Modem

N.B. I cablaggi elettrici dei singoli componenti sono muniti di connettori pre-cablati la cui misura è differente l'una dall'altra.

8.2. Versione con sanitario



LEGGENDA CABLAGGI SCHEDA MADRE

1. Pannello comandi
2. Flussostato (se previsto)
3. Sonda temperatura acqua
4. Sonda ambiente
5. Sonda fumi
6. Alimentazione
7. Candeletta
8. Ventola espulsione fumi
9. Pompa
10. Termoprotettore temperatura acqua
11. Motoriduttore
12. Termoprotettore temperatura serbatoio
13. Ventilatore ambiente (se previsto)

14. -----
- 14.1. Sanitario 3 vie
- 14.2. Riscaldamento 3 vie
- 14.3. COM. 3 vie
15. Segnale di anomalia (N.A., max 230V 3A)
16. Controllo giri ventola espulsione fumi
17. Segnale aux esterno (N.C., max 230V 3A)
18. Sensore portata aria
19. Domotico
20. Termostato ambiente a contatto pulito
21. Modem

N.B. I cablaggi elettrici dei singoli componenti sono muniti di connettori pre-cablati la cui misura è differente l'una dall'altra.



MCZ GROUP S.p.A.

Via La Croce n°8

33074 Vigonovo di Fontanafredda (PN) – ITALY

Telefono: 0434/599599 r.a.

Fax: 0434/599598

Internet: www.mcz.it

e-mail: mcz@mcz.it